

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 201

Art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - [ID_VIP: 4868] Procedimento di VIA Statale relativa ad un impianto eolico da realizzare nel Comune di Troia (FG), e relative opere di connessione alla RTN, costituito da n. 10 WTG per una potenza complessiva di 42 MWe - Proponente: E2i Energie Speciali S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 24187 del 24.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_11426 del 24.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA Statale (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. m. ii.), relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MWe, da realizzare nel comune di Troia (FG), e relative opere di connessione alla RTN. Con la medesima nota, inoltre, comunicava di aver provveduto in data 24.09.2019 alla pubblicazione del Progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché dell'avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., sul portale del MATTM "Valutazioni Ambientali" (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati, a far data del 24.09.2019.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale;
- la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA Statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_11664 del 30.09.2019, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 07.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14132 del 19.11.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che l'intervento non interessa alcuna area sottoposta a vincolo individuate dal PTA (Piano di Tutela delle Acque);
- con nota del 15.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14130 del 19.11.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia trasmetteva il proprio parere preliminare di compatibilità al P.A.I.. In particolare, ai fini dell'espressione del proprio parere definitivo, rilevava la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa;
- con nota del 22.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14529 del 24.11.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il comune di Troia trasmetteva il proprio parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 19.11.2019, esaminata tutta la documentazione pubblicata sul portale ambientale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri

Enti, esprimeva **parere non favorevole** di compatibilità ambientale relativo all'intervento proposto dalla società E2i Energie Speciali S.r.l. (prot. n. AOO_089_14405 del 19.11.2019).

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti per esprimere **parere non favorevole di compatibilità ambientale**, relativo alla proposta progettuale della società E2i Energie Speciali S.r.l.

Attesa la natura non vincolante del parere reso dalla Regione nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale ai sensi della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si ritiene, altresì, di poter richiedere all'Autorità competente che, in caso di esito favorevole del procedimento di VIA di che trattasi, possano essere definite in favore della Regione Puglia e dei Comuni interessati dall'intervento, apposite opere di compensazione ambientale, come peraltro previste dall'Allegato 2, co. 2, lett. g) del DM del 10 settembre 2010, al fine di migliorare le condizioni dell'ambiente interessato, compensando gli impatti residui.

A titolo di esempio si citano: la creazione di habitat umidi o di zone boscate o la bonifica e rivegetazione di siti devastati; il ripristino ambientale di aree utilizzate per cantieri (o altre opere temporanee), realizzazione di aree a verde, zone a parco, rinaturalizzazione degli argini di un fiume ecc.

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

ACQUISITO il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 19.11.2019, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO dei pareri e/o contributi istruttori resi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, acquisiti agli atti del procedimento ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO ATTO del mancato invio del proprio parere o contributo istruttorio da parte della Sezione regionale Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, del Servizio Territoriale di Foggia, della Provincia di Foggia, del comune di Troia (FG), seppur ritualmente coinvolti;

RITENUTO sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere, per quanto di propria competenza, all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, nell'ambito del Provvedimento unico in materia ambientale di competenza statale di che trattasi, (ex art. 27 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.).

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.r. 7/1997 e art. 20 L.r. n.11/2001, propone alla Giunta Regionale:

1. **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da dieci (10) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 42 MWe, da realizzare nel comune di Troia (FG), e relative opere di connessione alla RTN, proponente società E2i Energie Speciali S.r.l., sede legale in Via Dante, 15 – Milano, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 19.11.2019 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante) e ai pareri espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante);
2. **di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;
3. **di precisare** altresì che, nel caso di esito favorevole del procedimento statale, sia espressamente menzionato che *“ai fini IRAP il soggetto beneficiario dovrà avere necessariamente sede legale/operativa nel territorio della Regione Puglia, così come stabilito dalla L. n. 244/2007, di modifica del d.lgs. n. 466/1997 ai fini dell'esatta individuazione e determinazione della base imponibile dell'IRAP”*;
4. **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito del Provvedimento unico in materia ambientale di competenza statale;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia;
7. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato ___ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,

Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da dieci (10) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 42 MWe, da realizzare nel comune di Troia (FG), e relative opere di connessione alla RTN, proponente società E2i Energie Speciali S.r.l., sede legale in Via Dante, 15 – Milano, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 19.11.2019 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante) e ai pareri espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante);
2. **di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;
3. **di precisare** altresì che, nel caso di esito favorevole del procedimento statale, sia espressamente menzionato che *“ai fini IRAP il soggetto beneficiario dovrà avere necessariamente sede legale/ operativa nel territorio della Regione Puglia, così come stabilito dalla L. n. 244/2007, di modifica del d.lgs. n. 466/1997 ai fini dell'esatta individuazione e determinazione della base imponibile dell'IRAP”*;
4. **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito del Provvedimento unico in materia ambientale di competenza statale;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito web istituzionale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia;
7. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO A

SERVIZIO REGIONALE
SASSANESE

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Paree definitivo espresso nella seduta del / /

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
21/11/2019 - 0014405
Prov. Imprevisto - Allegato Protocollato Generale

Procedimento: ID VIP 4868: VIA Ministeriale

VincA: NO SI Indicare Nome e Codice Sito

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Parco eolico costituito da 10 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno per una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG) in località "Montalvino-Cancarro".

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. II p.to II

Proponente: E2i Energie Speciali S.r.l.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS - VIA - AIA" del del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (<https://va.minambiente.it/it-IT>), sono di seguito elencati:

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Quadro Riferimento Programmatico	Quadro di Riferimento Programmatico	8HW7PE8-SIA-DOC-E01a-SIA-Programmatico	09/09/2019
Quadro Riferimento Progettuale	Quadro di Riferimento Progettuale	8HW7PE8-SIA-DOC-E01b-SIA-Progettuale	09/09/2019
Relazione tecnica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A01-RelazioneDescrittiva	09/09/2019
Relazione strutture	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A02-RelazioneStrutture	09/09/2019
Relazione impianti	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A03-RelazioneImpianti	09/09/2019
Piano di esproprio	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A04-PianoEsproprio	09/09/2019
Disciplinare	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A05-Disciplinare	09/09/2019
Cronoprogramma	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A06-Cronoprogramma	09/09/2019
Computo metrico	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A07-ComputoMetrico	09/09/2019
Relazione	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A08-GestioneRifiuti	09/09/2019

www.regione.puglia.it



1/16

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Relazione	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A09-PianoDismissione-Costi	09/09/2019
Relazione	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-A10-PianoManutenzione	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B01-igm	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B02-Rilievi-plano-altimetrici	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B03-Rilievi-plano-altimetrici	09/09/2019
Planimetria	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B04-catasto	09/09/2019
Planimetria	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B05-ctr	09/09/2019
Planimetria	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B06-interdistanze	09/09/2019
Planimetria	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B07-interferenze	09/09/2019
Planimetria	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B08-Plan-Esproprio	09/09/2019
Particolari esecutivi	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B09-aerogeneratore	09/09/2019
Particolari esecutivi	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B10-piazzola	09/09/2019
Particolari esecutivi	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B11-strade-cavidotti	09/09/2019
Particolari esecutivi	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B12-fondazione	09/09/2019
Particolari esecutivi	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B13-pali-fondazione	09/09/2019
Particolari esecutivi	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B14-armatura-inf	09/09/2019
Particolari esecutivi	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B15-armatura-sup	09/09/2019
Schema	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B16-impianto-terra	09/09/2019
Planimetria	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B17-SSE-trasformazione	09/09/2019
Schema	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-B18-Schema-unifilare	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-C01-Relazione-geologica	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-C02-Relazione-archeologica	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-C03-Relazione-acustica	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-C04-Studio-elettromagnetismo	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-C05-Studio-ombra	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-C06-gittata-massima	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-DOC-C07-RelazioneAnemologica	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-D01-CartaGeologica	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-D02-CartaGeolitologica	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-D03-CartaGeomorfologica	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-ARCH-TAV-D04-CartaPedologica	09/09/2019
Quadro Ambientale	Riferimento Quadro di Riferimento Ambientale	8HW7PE8-SIA-DOC-E01c-SIA-Ambientale	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-DOC-E03-Flora-fauna-ecosistemi	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-F02-Vincoli-Ambientali-ed-inserimento-urbanistico	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-F03-Verifica-delle-norme-territoriali-regionali	09/09/2019



Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-F04-Verifica-delle-norme-territoriali-comunali	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-F05-Rete-ecologica	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-F06--Uso-del-suolo	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-F07-Analisi-PPTR	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-DOC-H02-Relazione-impatto-visivo-e-paesaggistico	09/09/2019
Relazione specialistica	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-DOC-H03-Valutazione-degli-impatti-cumulativi	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-I01-Intervisibilita	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-I02-Cumulativa	09/09/2019
Cartografia	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-I03-Visuali-panoramiche	09/09/2019
Individuazione dell'area in esame	Elaborati di Progetto	8HW7PE8-SIA-TAV-F01-Individuazione dell'area in esame	09/09/2019
Relazione specialistica	Relazione di incidenza	8HW7PE8-SIA-DOC-E04-ValutazioneIncidenzaAmbientale	09/09/2019
Sintesi Non Tecnica	Sintesi non Tecnica	8HW7PE8-SIA-DOC-E02-SNT	09/09/2019
Relazione specialistica	Relazione paesaggistica	8HW7PE8-SIA-DOC-H01-Relazione-paesaggistica	09/09/2019
Relazione specialistica	Piano di utilizzo dei materiali di scavo	8HW7PE8-SIA-DOC-G01-Piano-utilizzo-terre-e-rocceda-scavo	09/09/2019

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il progetto in esame interessa un'area di forma irregolare, con superficie di circa 650 ettari ed estesa per circa 5,2 km in direzione SO-NE e 1,7 km in direzione NO-SE (dati rilevati dalla lettura dell'elaborato 8HW7PE8_ARCH_TAV_B05); la suddetta area è sita in territorio del Comune di Troia (FG), tra le località Montalvino e Cancarro.

I centri abitati più prossimi all'area di intervento sono Troia (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 1,7 km), Castelluccio Valmaggiore (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 3,8 km), Orsara di Puglia (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 4,8 km), Celle di San Vito (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 5,2 km), Faeto (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 6,7 km), Biccari (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 7,8 km).

L'altitudine delle aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori è compresa tra 384,5 e 497,2 metri slm.

Assetto geomorfologico ed idrologico

L'area nella quale si intende installare i 10 aerogeneratori è posizionata poco oltre i limiti della piana del Tavoliere, sulle prime pendici del Subappennino Dauno, in un contesto caratterizzato da versanti con pendenze a tratti significative (sino al 50% ed oltre) e quote anche superiori a 500 m.

L'area è attraversata da due corsi d'acqua (beni paesaggistici ex art. 142 c. 1 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) con andamento ovest-est: a partire da nord sono presenti il torrente Acqua Salata ed il fosso Cancarro (breve corso d'acqua affluente del torrente Sannoro). A margine dell'area di intervento si segnala la presenza della fiumara Montalvino a nord (che, attraverso il torrente Rivazzoli, confluisce nel Celone) e del canale Sant'Angelo a sud (altro affluente del Sannoro). Il reticolo idrografico è completato da numerosi compluvi che afferiscono ai corsi d'acqua appena citati.

La situazione appena descritta può essere riferita anche al contesto di esame degli impatti cumulativi, definito nell'elaborato *8HW7PE8_SIA_DOC_H03_Valutazione_degli_impatti_cumulativi.pdf* sulla base del buffer di 9 km da ciascun WTG (di estensione pari a 350 km²). Nella parte occidentale e sud-occidentale di tale contesto sono comprese le prime alture del Subappennino (con quote sino a oltre 1000 m, in territorio di Faeto).

Il contesto di esame degli impatti cumulativi è attraversato da numerosi altri corsi d'acqua (tutti beni paesaggistici ex art. 142 c. 1 del *Codice*, per i quali si rimanda più avanti allo specifico paragrafo) che scendono dal Subappennino verso la piana del Tavoliere, oltre ai corsi d'acqua appena elencati è presente una rete di corsi d'acqua minori, estesi per pochi km, alcuni dei quali censiti dal vigente PPTR tra gli UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*

Analisi posizione WTG in relazione alla morfologia del sito

WTG	quota s.l.m.	note
1	497.2	I 5 WTG, distribuiti su una linea lunga circa 1,8 km, sono tutti posizionati sul crinale che costituisce il dislivello tra gli avvallamenti dei torrenti Cancarro e Canale S. Angelo; il crinale è caratterizzato da una pendenza modesta mentre i versanti verso i due torrenti hanno pendenza più accentuata con punte massime del 30% circa.
2	484.3	
3	461.7	
4	449.2	In direzione ovest il crinale si fonde con i versanti del Subappennino, che salgono con pendenze più rilevanti sino a quote significative (circa 1,2 km ad ovest si superano i 600 m s.l.m.).
5	439.7	In direzione est il crinale si annulla e i due corsi d'acqua confluiscono, a breve distanza l'uno dall'altro, nel Sannoro.
6	396.2	Posizionata nell'area sommitale della Serra dei Gatti, una piccola altura allungata in direzione SO-NE che supera di poco i 400 m s.l.m., SO dell'abitato di Troia. La Serra dei Gatti è parte di un piccolo gruppo costituito da 4 rilievi posti ai piedi del versante del Subappennino nell'area tra i torrenti Celone e Sannoro, il più esteso dei quali ospita proprio il centro abitato storico di Troia (il margine sudoccidentale dell'abitato dista circa 1,78 km in direzione E-NE, con quote sino a 450 m s.l.m.); gli altri rilievi sono la Serra dei Bisi (circa 700 m a sud del WTG, vetta a 420 m s.l.m.) ed il Monte Montalvino (circa 860 m a nord del WTG, vetta a 435 m s.l.m.).
7	384.5	A breve distanza dal sito del WTG 6 (posto circa 405 m a O-SO), sulle pendici della Serra dei Gatti. Si rimanda al WTG 6 per la descrizione delle emergenze morfologiche.
8	400.6	Circa 370 m a NO del WTG 7 e 620 m a O-NO del WTG 6, sulla propaggine sud-occidentale del Monte Montalvino. Si rimanda al WTG 6 per la descrizione delle emergenze morfologiche.
9	407.2	Sul versante NO del Monte Montalvino, poco sotto la cresta che dall'area sommitale scende in direzione SO; la sommità del Montalvino (435 m s.l.m.) è posta circa 390 m a NE, la Serra dei Gatti è invece circa 650 m in direzione S-SE; l'altura sulla quale sorge Troia è invece circa 2 km ad est.
10	433.3	Nell'area sommitale del Monte Montalvino, circa 365 m a NE del WTG 9; si rimanda al WTG 9 per la descrizione delle emergenze.

Nota: le quote riportate nella presente tabella sono le "quote di progetto" delle piazzole di installazione dei singoli WTG, come indicate nei profili contenuti negli elaborati *8HW7PE8_ARCH_TAV_B02_Rilievi_plano-altimetrici.pdf* e *8HW7PE8_ARCH_TAV_B03_Rilievi_plano-altimetrici.pdf*.

Assetto botanico-vegetazionale

Il sito di intervento è quasi completamente interessato da appezzamenti agricoli, adibiti quasi esclusivamente a seminativo, con rara presenza di oliveti o altre coltivazioni. Lungo i numerosi corsi d'acqua sono presenti aree con vegetazione arborea riparia che a tratti assume la consistenza di vero e proprio bosco, in particolare lungo il Celone ed il Sannoro; ulteriori aree a bosco/macchia sono presenti anche nel settore situato tra la confluenza del torrente Cancarro nel Sannoro ed il torrente Potesano.

Le caratteristiche appena viste permangono pressoché inalterate nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi, nel quale si conferma l'assetto sostanzialmente agricolo con prevalenza delle aree a seminativo e la presenza di vegetazione riparia lungo i corsi d'acqua; i versanti del Subappennino sono infine caratterizzati dalla ricorrenza di aree boscate anche di rilevante estensione.

Aree protette e siti di rilevanza naturalistica

L'area di intervento non è compresa in aree protette. Nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi si segnala la presenza delle aree SIC Monte Cornacchia – Bosco Faeto (ad ovest dell'area di intervento ed a distanza minima pari a circa 1,62 km) e Valle del cervaro – Bosco dell'Incoronata (a sud dell'area di intervento ed a distanza minima pari a circa 5,18 km).

L'insediamento umano

L'area nel quale si intende installare l'impianto FER in progetto è caratterizzata dalla presenza di evidenze archeologiche riferibili ad insediamenti che coprono un arco cronologico esteso dal neolitico all'età tardoantica (si veda l'elaborato 8HW7PE8_ARCH_DOC_C02_Relazione_archeologica.pdf); le indagini archeologiche condotte in relazione all'intervento oggetto di esame hanno rilevato la presenza di 8 unità topografiche e ed un rinvenimento sporadico tutte posizionate nelle immediate adiacenze dei WTG in progetto o lungo il percorso dei caviddotti.

Tra le unità topografiche individuate risultano maggiormente rilevanti le UT 3 e 4, posizionate la prima tra i WTG 2 e 3 e la seconda immediatamente a sud del WTG 4.

Il sito identificato dall'UT 3 è esteso su un'area di circa 3,5 ettari *caratterizzata da una forte densità di materiale archeologico in superficie*, nella quale è segnalata la presenza di *spezzoni di laterizi nonché frammenti di ceramica comune acroma, di ceramica comune da fuoco, di ceramica da fuoco steccata, di ceramica comune dipinta, di ceramica d'impasto, di anfore, di Terra Sigillata Africana, di grandi contenitori, di vetro, di elementi in metallo, una scoria*, tale sito è interpretato come un'area insediativa di età neolitica ed una fattoria di età imperiale e tardoantica.

L'UT 4 è invece un'area estesa per quasi 4 ettari con presenza di materiale laterizio, lapideo e ceramico in superficie (*frammenti di ceramica comune acroma, di ceramica da fuoco comune e steccata, di ceramica comune dipinta, di anfore, di Terra Sigillata Italica ed Africana e di un solo frammento di ceramica d'impasto, frammenti a sporadici frammenti di marmo e metallo*), interpretata come villa di età imperiale e tardoantica.

Va segnalato che l'area dell'UT 4 ricade interamente nel perimetro di un UCP *Area a rischio archeologico* definito nel vigente PPTR, riferibile ad un insediamento residenziale/produitivo di età romana e riconosciuto da ripresa aerea. Le indagini archeologiche condotte per la valutazione del rischio in relazione allo specifico intervento in oggetto hanno pertanto confermato sul campo la presenza delle evidenze archeologiche in tale UCP.

L'area di intervento, inoltre, è attraversata dal Regio Tratturello Foggia-Camporeale mentre, in prossimità del WTG 8, si segnalano i ruderi della Posta Antinozzi (struttura rurale censita tra i siti storico-culturali dal vigente PPTR).

Ulteriori evidenze archeologiche accertate (si veda il capitolo 3 L'archivio del noto nel citato elaborato 8HW7PE8_ARCH_DOC_C02_Relazione_archeologica.pdf) sono presenti nelle aree circostanti l'intervento, ad una distanza mai superiore a 2,2 km dal WTG più vicino, tra queste la chiesa di età medievale in località Cancarro (sito TRO5) con la relativa area cimiteriale, posta proprio lungo il Tratturello Foggia-Camporeale e recentemente rinvenuta nell'ambito delle indagini di archeologia preventiva finalizzate alla realizzazione di un impianto fotovoltaico.

All'esterno dell'area di intervento, nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi, si segnala la presenza di numerosi siti censiti tra gli UCP *Area a rischio archeologico* dal vigente PPTR, riferiti ad un arco cronologico esteso dal neolitico antico all'età tardoantica e concentrati in prevalenza nell'area nord-est del contesto. A breve distanza dall'area di intervento (circa 1,9 km dal WTG più prossimo) è presente l'abitato storico di Troia, già consolidato in età medievale e caratterizzato dalla nota cattedrale. Vari altri elementi del sistema insediativo, sparsi per tutto il contesto (in particolare nel settore settentrionale) e censiti tra i siti storico-culturali dal PPTR.

Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nel contesto di esame per gli impatti cumulativi

Nel contesto di esame per gli impatti cumulativi, per come risulta definito nell'elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H03_Valutazione_degli_impatti_cumulativi.pdf, si registra la presenza dei provvedimenti di tutela paesaggistica di seguito specificata:

Beni paesaggistici artt. 136 e 142 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

non presenti



territori costieri (art. 142 c. 1 lettera "a")	non presenti
territori contermini ai laghi (art. 142 c. 1 lettera "b")	lago Pescara in Comune di Biccari
fiumi, torrenti ed acque pubbliche (art. 142 c. 1 lettera "c")	torrente Vulgano torrente Santa Croce (affluente del Vulgano) torrente La Voia (affluente del Vulgano) Canale Calvino (affluente del Vulgano) Canale dell'Organo (affluente del La Voia) torrente Santa Caterina (affluente del Sorense) torrente Sorense o Iorenzo (affluente del Celone) torrente Celone Canale La Difesa (affluente del Celone) torrente Rivazzoli (affluente del Torlamagna) fiumara Montalvino (affluente del Rivazzoli) torrente Torlamagna (affluente del Celone) torrente Foce (affluente del Celone) torrente Rio Freddo (affluente del Celone) torrente San Domenico (affluente del Celone) torr. Potesano-Acqua Salata (affl. del Sannoro) torrente Valle del Conte (affluente del Celone) fosso Cancarro (affluente del Sannoro) torrente Sannoro (affluente del Cervaro) torrente Lavella (affluente del Cervaro) torrente Verghineto (affluente del Lavella) torrente Acquara (affluente del Cervaro) torrente Lamiozza (affluente del Cervaro)
montagne oltre 1.600 m s.l.m. (art. 142 c. 1 lettera "d")	non presenti
ghiacciai e circhi glaciali (art. 142 c. 1 lettera "e")	non presenti
parchi e riserve nazionali e regionali (art. 142 c. 1 lettera "f")	non presenti
foreste, boschi e macchie (art. 142 c. 1 lettera "g")	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza sui versanti del Subappennino e lungo i corsi d'acqua
aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici (art. 142 c. 1 lettera "h")	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza nei settori ovest e sud del contesto
zone umide (art. 142 c. 1 lettera "i")	non presenti
vulcani (art. 142 c. 1 lettera "l")	non presenti
aree di interesse archeologico (art. 142 c. 1 lettera "m")	non presenti
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143 c. lettera "e" Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; PPTR Puglia)	
Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (art. 42 c. 1 N.T.A. PPTR)	Canale presso C. Lombardi Canale presso Monti Curato Vallone Calcare Vallone Sant'Angelo Vallone presso Serra Via Croce Canale delle Canne Vallone in loc. Lame Lumette Vallone loc. La Noce Vallone loc. Lama di Bove Vallone loc. Cerzone



	Valloni presso Orsara di Puglia Vallone presso C. Ansevino Vallone presso Masseria Zapparone Canale di Curci Vallone loc. Caprariccia	
Sorgenti (art. 42 c. 2 N.T.A. PPTR)	Sorgente Toppo Banditi Sorgente Scrima Sorgente senza nome in comune di Orsara Sorgente senza nome in comune di Orsara	
Aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose ed estese aree soggette a vincolo idrogeologico, distribuite nell'intero contesto	
Versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza nei settori ovest e sud del contesto	
Lame e gravine (art. 50 c. 2 N.T.A. PPTR)	non presente	
Doline (art. 50 c. 3 N.T.A. PPTR)	non presente	
Grotte (art. 50 c. 4 N.T.A. PPTR)	Grotta San Michele (Orsara di Puglia) Grotta San Pellegrino (Orsara di Puglia)	
Geositi (art. 50 c. 5 N.T.A. PPTR)	aree di calanchi in territorio di Castelluccio Valmaggiore	
Inghiottitoi (art. 50 c. 6 N.T.A. PPTR)	non presente	
Cordoni dunari (art. 50 c. 7 N.T.A. PPTR)	non presente	
Aree umide (art. 59 c. 1 N.T.A. PPTR)	Lago Pescara (comune di Biccari)	
Prati e pascoli naturali (art. 59 c. 2 N.T.A. PPTR)	sono presenti estese aree tutelate, distribuite in prevalenza nei settori ovest e sud del contesto	
Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose aree tutelate, distribuite in prevalenza nei settori ovest e sud del contesto nonché lungo i corsi d'acqua in tutto il contesto	
Aree di rispetto dei boschi (art. 59 c. 4 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza sui versanti del Subappennino e lungo i corsi d'acqua, in connessione con le aree tutelate ex art. 142 c. 1 lettera "g" del Codice	
Siti di rilevanza naturalistica (art. 68 c. 2 N.T.A. PPTR)	Area SIC Monte Cornacchia – Bosco Faeto Area SIC Valle del Cervaro e Bosco dell'Incoronata	
Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 68 c. 3 N.T.A. PPTR)	non presente	
Città consolidata (art. 76 c. 1 N.T.A. PPTR)	Biccari Faeto Celle di San Vito Castelluccio Valmaggiore Troia Orsara di Puglia	
Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico-culturali	sono presenti numerosi elementi tutelati, distribuiti	



(art. 76 c. 2 lettera "a" N.T.A. PPTR)	nell'intero contesto, costituiti in prevalenza da insediamenti rurali prevalentemente attribuiti all'età contemporanea (XIX-XX secolo); per un'analisi dettagliata si rimanda alla tabella contenuta nel paragrafo 4.1 "Individuazione dei recettori sensibili e analisi dei risultati" (pagg. 10-12) dell'elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H02_Relazione_impatto_visivo_e_paesaggistico.pdf
Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR)	Regio Tratturello Foggia Camporeale Regio Tratturello Troia Inconronata
Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree a rischio archeologico (art. 76 c. 2 lettera "c" N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose aree tutelate, distribuite in prevalenza nel settore nord-est del contesto
Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR)	Sono presenti numerose aree tutelate, distribuite nell'intero contesto in connessione con gli elementi della stratificazione insediativa
Paesaggi rurali (art. 76 c. 4 N.T.A. PPTR)	Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro
Strade a valenza paesaggistica (art. 85 c. 1 N.T.A. PPTR)	sono censite nel presente UCP diverse strade distribuite nell'intero contesto
Strade panoramiche (art. 85 c. 2 N.T.A. PPTR)	Ex S.S. 160 Troia – Lucera S.P. 123 Troia – Orsara
Luoghi panoramici (art. 85 c.3 N.T.A. PPTR)	non presenti
Coni visuali (art. 85 c. 4 N.T.A. PPTR)	non presenti

Nota: l'analisi della presenza di beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici appena riportata è stata condotta consultando direttamente gli strati informativi del PPTR disponibili sul portale cartografico regionale.

In relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR) il contesto sopra richiamato è compreso per gran parte (settore centrale, settentrionale ed orientale) nell'ambito paesaggistico 3 *Tavoliere* (in particolare nella figura paesaggistica *Lucera e le serre dei Monti Dauni*); la parte restante ricade nell'ambito paesaggistico 2 *Monti Dauni* (il settore occidentale del contesto nella figura paesaggistica *Monti Dauni settentrionali*, il settore meridionale nella figura paesaggistica *Monti Dauni meridionali*) nonché, per una porzione ridotta nel settore meridionale, in territorio della Regione Campania.

Provvedimenti di tutela paesaggistica nell'area interessata dall'intervento in esame

Si riportano di seguito i provvedimenti di tutela che interessano l'area strettamente contermina all'intervento in progetto (la porzione di territorio rappresentata nell'elaborato 8HW7PE8_ARCH_TAV_B05_ctr.pdf e costituita da un quadrato di lato 4,4 km); non sono citate per brevità le tutele già segnalate come "non presenti" nell'intero contesto per la valutazione degli impatti cumulativi (cfr. il paragrafo precedente).

La suddetta porzione di territorio, in relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR), ricade per gran parte nella figura paesaggistica 3.5 *Lucera e le serre dei Monti Dauni* dell'ambito paesaggistico 3/Tavoliere (in tale figura, in particolare, ricadono tutti gli interventi in progetto) e per la parte restante nella figura paesaggistica 2.3 *Monti Dauni settentrionali* dell'ambito paesaggistico 2/Monti Dauni. Si riscontra, inoltre, la presenza dei seguenti provvedimenti di tutela

- 1 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D Lgs. 42/2004:
 - a - art. 142 c. 1 lettera "c" (fiumi, torrenti e corsi d'acqua)
 - direttamente interessati dagli interventi in progetto: Fosso Cancarro (nello specifico il corso d'acqua è attraversato dal cavidotto interrato appartenente alla linea di connessione tra il gruppo di WTG 1-5 e la sottostazione elettrica);



RT

3

8

- non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nelle aree immediatamente circostanti. Fiumara Montalvino, Torrènte Potesano/Acqua Salata, Canale Sant'Angelo;
 - b - art. 142 c. 1 lettera "g" (boschi e foreste).
 - direttamente interessati dagli interventi in progetto: nessuno
 - non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nelle aree immediatamente circostanti: area a bosco/macchia posta circa 1,9 km a NE del WTG 5 ed a circa 1,25 km a S-SE del WTG 6.
- 2 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "e" del Codice, dal vigente PPTR:
- a - componenti geomorfologiche:
 - versanti (interessati in diversi punti dai cavidotti interrati)
 - b - componenti idrologiche:
 - vincolo idrogeologico (ricadono in tale UCP tutti i WTG e, quasi completamente, il tracciato dei cavidotti interrati)
 - c - componenti botanico-vegetazionali:
 - aree di rispetto boschi (non direttamente interessate dagli interventi in progetto)
 - formazioni arbustive in evoluzione naturale (nel torrente Cancarro e nel Canale Sant'Angelo; non direttamente interessate dagli interventi in progetto)
 - d - componenti culturali e insediative:
 - Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico-culturali (Posta Antinozzi; non direttamente interessata dagli interventi in progetto)
 - Testimonianze della stratificazione insediativa – aree appartenenti alla rete dei tratturi (Regio Tratturello Foggia-Camporeale; l'UCP è interessato dai cavidotti interrati di connessione tra i WTG e la sottostazione elettrica)
 - Aree di rispetto dei siti storico-culturali (ricade in tale UCP parte della piazzola del WTG 8 – il palo di sostegno del WTG non è tuttavia direttamente interessato – nonché alcuni tratti dei cavidotti interrati)
 - Aree di rispetto della rete dei tratturi (ricadono in tale UCP alcuni brevi tratti dei cavidotti interrati di connessione con la sottostazione elettrica)
 - Aree a rischio archeologico (ricade in tale UCP un tratto dei cavidotti interrati tra i WTG 2 e 3)
 - e - componenti dei valori percettivi:
 - strade a valenza paesaggistica (ricadono in tale UCP alcuni tratti dei cavidotti interrati di connessione con la sottostazione elettrica)
 - strade panoramiche (ricade in tale UCP un tratto dei cavidotti interrati di connessione con la sottostazione elettrica)

Descrizione dell'intervento

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 10 aerogeneratori - ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW – per una potenza complessiva di 42 MW – aventi un'altezza massima punta pala fino a 180 metri e diametro del rotore pari a 150 m (si veda l'elaborato 8HW7PE8_ARCH_TAV_B09_aerogeneratore.pdf), comprese le relative opere di connessione alla rete ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto

Per quanto si legge al cap. 3 dell'elaborato 8HW7PE8_ARCH_DOC_A01_RelazioneDescrittiva.pdf (pagg. 11-12) l'impianto in progetto sarà costituito da 10 aerogeneratori di grande taglia su torri tubolari da realizzare con colori che si inseriscano armonicamente nell'ambiente circostante, fatte salve altre tonalità derivanti dalle disposizioni di sicurezza regolate dallo Stato Maggiore Difesa (Stamadifesa) sui cromatismi e i segnali d'ingombro", disposte secondo un layout che prevede le seguenti distanze minime:

- distanza minima dai caseggiati a uso abitativo pari a 500 metri;
- distanza minima da siti archeologici pari a 200 metri;
- distanza minima dai limiti comunali pari a 500 metri;
- distanza minima da strade primarie, elettrodotti e acquedotti pari a 300 metri;
- distanza minima da aree sensibili pari a 200 metri.

Si riportano di seguito le coordinate ed i dati catastali di ciascun WTG:



WTG	Coordinate UTM 33 WGS84	Dati catastali
1	520457.565 – 4574742.902	Comune di Troia, fg. 8 p.lla 417
2	520794.878 – 4574900.963	Comune di Troia, fg. 8 p.lla 36
3	521238.244 – 4575092.548	Comune di Troia, fg. 8 p.lla 28
4	521716.442 – 4575320.150	Comune di Troia, fg. 8 p.lla 32
5	522097.160 – 4575291.701	Comune di Troia, fg. 8 p.lla 158
6	523352.959 – 4577789.430	Comune di Troia, fg. 7 p.lla 413
7	522984.004 – 4577624.431	Comune di Troia, fg. 7 p.lla 412
8	522744.284 – 4577902.290	Comune di Troia, fg. 7 p.lla 517
9	523168.169 – 4578394.381	Comune di Troia, fg. 7 p.lla 349
10	523426.514 – 4578648.424	Comune di Troia, fg. 7 p.lla 375

Nota: i dati riportati nella presente tabella sono ripresi dalle tabelle contenute alle pagine 8 e 11 dell'elaborato 8HW7PE8_ARCH_DOC_A01_RelazioneDescrittiva.pdf.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Considerazioni

Impatto acustico

Il progetto prevede di realizzare un parco eolico costituito da 10 aerogeneratori modello VESTAS V150 ciascuno di potenza pari a 4.2 MW, per una potenza nominale complessiva di 42.0 MW. Le caratteristiche geometriche degli aerogeneratori sono: H hub= 105 m, H (max) = 180m, Diametro= 150m. Gli scenari analizzati si riferiscono ad una velocità del vento pari a 3, 5, 7 e 9 m/s, a quest'ultima velocità corrisponde la massima potenza sonora emessa dalla sorgente. In via cautelativa, sono stati presi come riferimento i dati di potenza sonora del modello Mode 0-OS, senza cioè sistemi di limitazione della rumorosità che permettono di ridurre la potenza sonora di 3-4 dB. Per ogni ricettore sono state indicate le informazioni relative a: posizione geografica, quota, dati catastali, tipologia edificio, distanza dalle turbine. Nel caso in esame, si dovrebbe far riferimento ai limiti previsti per "Tutto il territorio nazionale", pari a 70 dB(A) nel periodo diurno e 60 dB(A) in periodo notturno.

Dal momento che l'area in esame è di tipo agricolo, in via cautelativa, in previsione di un'eventuale futura zonizzazione acustica, sono stati considerati i limiti assoluti di immissione relativi alla Classe II, pari a 55 dB(A) nel periodo diurno e 45 dB(A) in periodo notturno.

- I "dati di letteratura a disposizione della sottoscritta" ed i relativi riferimenti di cui a pag. 5 non sono prodotti né citati.
- Nella relazione, si considera il contributo del vento al rumore di fondo; ciò viene effettuato: per il valore più basso della velocità del vento, sulla base dei rilievi strumentali; per valori più alti della velocità del vento, sulla base di dati disponibili in letteratura. Confrontando i dati di letteratura con vento a 3 m/s con quelli derivanti dai rilievi sperimentali alla stessa velocità del vento, si riscontra che questi ultimi sono significativamente più bassi dei primi. Dal momento che il rumore prodotto dal vento è determinato da una serie di cause, è plausibile che le caratteristiche del territorio in specie causino un rumore dovuto al vento più basso di quello presentato in letteratura. In tal caso, si potrebbe superare il differenziale. Tale verifica, effettuata fornendo dati di rumore prodotto dal vento nel sito di che trattasi, o, agendo a vantaggio di sicurezza, quindi trascurandone il contributo, non è presente all'interno della relazione acustica.
- Nell'Allegato 3 mancano le mappe a quota 5m.
- Non è riportato l'impatto acustico generato in fase di cantiere.
- Il Tecnico non ha prodotto la documentazione attestante l'iscrizione all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).



Campi elettromagnetici

L'esercizio degli aerogeneratori non comporta l'emissione di radiazioni ionizzanti né di radiazioni non ionizzanti. La determinazione delle DPA è stata effettuata in accordo al D.M. del 29/05/2008 riportando per ogni opera elettrica (cavidotti e cabina elettrica) la summenzionata DPA:

- La fascia di rispetto per il cavidotto interrato MT è pari a 1,455 m per cui il valore di 3 μT non si raggiunge ad un metro dal livello del suolo rispetto al quale il valore dell'induzione magnetica è pari a 1,15 μT ;
- La fascia di rispetto per la cabina di trasformazione interna alla torre eolica è pari a 1,84 m;
- La fascia di rispetto per il cavidotto interrato AT è pari a 0,57 m per cui il valore di 3 μT non si raggiunge nemmeno al livello del suolo rispetto al quale il valore dell'induzione magnetica è pari a 0,27 μT .

Dalla verifica puntuale di tutta la linea elettrica interrata e in prossimità della Sottostazione Elettrica Produttore 30/150 kV non esistono recettori sensibili all'interno delle fasce di rispetto. Non vengono pertanto previste misure di salvaguardia particolari in quanto il parco eolico in oggetto si trova in zona agricola e sia gli aerogeneratori che le opere connesse (linee elettriche interrate e stazioni elettriche isolate in aria) sono state posizionate in lontananza da possibili ricettori sensibili presenti (abitazioni private).

Si sottolinea, peraltro, che l'innalzamento degli aerogeneratori, la posa dei cavidotti MT e la realizzazione della stazione di trasformazione AT sono stati posizionati in luoghi che non sono adibiti a permanenze prolungate della popolazione e tanto meno negli ambienti particolarmente protetti, quali scuole, aree di gioco per l'infanzia, ecc.

Utilizzo delle rocce e rocce da scavo

In via previsionale, il terreno proveniente dagli scavi necessari alla realizzazione delle opere di progetto verrà utilizzato in gran parte per contribuire alla costruzione dell'impianto eolico e per l'esecuzione dei ripristini ambientali. Verranno conferiti a discarica solo i terreni in esubero provenienti dallo scavo dei plinti di fondazione, delle strade e piazzole per un volume totale di circa 1.500 mc di terreno, così come la massicciata che deriverà dalla dismissione della piazzola temporanea per il montaggio braccio gru per un volume complessivo di circa 500 mc, sempre che non se ne preveda in fase esecutiva un utilizzo differente mirato alla riduzione dei volumi da conferire a discarica.

Il proponente effettuerà la caratterizzazione, mediante campionamento, dei terreni nell'area interessata dai lavori. Inoltre redigerà un apposito progetto in cui saranno definite: Volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; La quantità delle terre e rocce da riutilizzare; La collocazione e la durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; La collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

Impatti cumulati

Impatto elettromagnetico - Non essendo reperibili nella documentazione ufficiale disponibile nel BURP o nel portale ambientale della Regione Puglia le esatte planimetrie delle connessioni degli altri impianti le stesse non sono messe in relazione con lo sviluppo planimetrico delle linee elettriche dell'impianto proposto. Tuttavia, essendo gli elementi del parco eolico che generano impatto elettromagnetico distanti decine o centinaia di metri dagli elementi degli altri impianti eolici e fotovoltaici che generano impatto elettromagnetico, si ritiene che non venga prodotto alcun effetto cumulato rilevante. Si dichiara tuttavia che sarà cura della società proponente, una volta iniziati i lavori e una volta riscontrata la presenza di altri cavidotti che possano trovarsi in posizione di parallelismo o incrocio rispetto ai cavidotti di progetto, adottare le opportune modalità esecutive per far sì che l'obiettivo di qualità risulti comunque rispettato.

Impatto acustico - A tal proposito si vedano le osservazioni nella sezione "Impatto acustico".

Occupazione territoriale - i valori riportati in tabella per l'impianto di progetto appaiono non coerenti in quanto la potenza complessivamente installata è pari a 42MW. Sulla base dei valori forniti nella relazione Piano utilizzo terre e rocce da scavo, inoltre, i valori di superficie occupata sono inferiori (18000 mq), a maggior ragione se nel computo si considera la viabilità di nuova realizzazione.

Effetti della rottura degli organi rotanti

Nel documento "8HW7PE8_ARCH_DOC_C06_gittata_massima", alla pagina 10, si dice che "Tenendo conto dell'attrito dell'aria e delle forze di resistenza, il valore della velocità del baricentro risulta ridotta del 30% rispetto all'assenza di resistenze, per cui il valore reale è 21,98 m/s".

Tale affermazione non è condivisibile in quanto: 1) la velocità si riduce successivamente al distacco, ma fino al momento precedente al distacco la velocità resta pari al valore non ridotto; 2) la percentuale di riduzione del 30% non è motivata in alcun modo;

La gittata viene generalmente stimata anche per frammenti di 1m, e i valori di gittata massima riscontrati sono superiori a quelli calcolati per frammenti di 5m. In questa relazione il caso di frammento di 1m non viene considerato.

La verifica della prossimità di luoghi di vita con gli aerogeneratori evidenzia che gli aerogeneratori nn. 1 e 5 presentano delle criticità in relazione alla gittata massima del frammento della pala (più vicini rispettivamente di 50 e 200m), ma con un fattore di rischio legato alla probabilità di accadimento nella direzione perpendicolare a quella del vento che viene definito "molto basso, pressoché nullo". Infine si evidenzia la piena compatibilità degli stessi rispetto a tutti i ricettori presenti in relazione alla gittata massima della pala che si attesta come da calcolo a 165 mt, nonché la piena compatibilità tra fenomeni di distacco e presenza di utenti delle strade limitrofe.

Paesaggio

Il contesto di riferimento paesaggistico di riferimento per l'impianto in esame (Area vasta di impatto cumulativo come definita nell'elaborato *8HW7PE8_SIA_DOC_H03_Valutazione_degli_impatti_cumulativi.pdf*) è una porzione del territorio che dalla piana del Tavoliere risale verso il Subappennino Dauno, caratterizzato dal graduale passaggio dalle prime dolci ondulazioni situate nell'area compresa tra Troia e Lucera ai più consistenti versanti del Subappennino nei territori di Faeto, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito e Orsara.

Il contesto ha vocazione agricola consolidata e plurisecolare, che ha determinato la presenza di un fitto e continuo mosaico agricolo e si arresta solo alle pendici del Subappennino, dove il terreno si fa più impervio ed iniziano a prevalere macchia e bosco. Un numero elevato di piccoli insediamenti sparsi (attestati sino dall'Età del Bronzo) ha segnato nel tempo il contesto, integrati da alcuni centri abitati più consistenti in posizione elevata (Biccari, Faeto, Celle di San Vito, Castelluccio Valmaggiore e Troia).

Il contesto mantiene una valenza paesaggistica elevata (derivante anche da un numero elevato di elementi ed aree di valore, opportunamente tutelate, per le quali si rimanda al paragrafo "Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nel contesto di esame per gli impatti cumulativi" del presente documento) ed un forte carattere identitario (le vaste estensioni di seminativo su terreni dolcemente ondulati, con lo sfondo dei monti del Subappennino puntellati dai borghi in posizioni elevate), chiaramente percepibile attraversandolo lungo le numerose strade che lo attraversano (molte delle quali censite tra gli UCP *Strade a valenza paesaggistica e Strade panoramiche* dal PPTR).

In relazione alle figure paesaggistiche di riferimento sono individuate, nelle rispettive schede d'ambito del PPTR (elaborati 5.2 e 5.3) le criticità di seguito riportate (cfr. elaborato 5.2 del PPTR Scheda d'ambito 2/Monti Dauni, sez. B.2.3.1; elaborato 5.3 del PPTR Scheda d'ambito 3/Tavoliere, sez. B.2.3.1):

Ambito e figura territoriale	Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)
Ambito 2 Monti Dauni Figura 2.3 Monti Dauni settentrionali	Il sistema dei principali lineamenti è costituito da: il crinale della catena appenninica e dalla successione di controcrinali che degradano verso il Tavoliere; le vette principali (M. Cornacchia 1151 m; Monte S. Vito 1015 m); Questi elementi rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.	Alterazione e compromissione dei profili morfologici delle scarpate con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti tecnologici; <u>Localizzazioni sui versanti di impianti fotovoltaici e pale eoliche che rappresentano elementi di forte impatto paesaggistico;</u>
Ambito 3 Tavoliere Figura 3.5 Lucera e le Serre dei Monti Dauni	Il sistema dei principali lineamenti morfologici dell'Alto Tavoliere, costituito da una successione di rilievi collinari dai profili arrotondati che si alternano a vallate ampie e poco profonde modellate dai torrenti che discendono i Monti Dauni. Questi elementi, insieme ai rilievi dell'Appennino ad ovest, rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.	<u>Alterazione e compromissione dei profili morfologici delle scarpate con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti tecnologici, in particolare FER</u>
	Il sistema agro-ambientale dell'Alto Tavoliere, caratterizzato dalla prevalenza della monocultura del seminativo, intervallata in corrispondenza dei centri principali dai mosaici agrari	I suoli rurali sono progressivamente erosi dall'espansione dell'insediamento di natura residenziale

periurbani. Le trame, prevalentemente rade, contribuiscono a ⁵la produttiva.
 marcare l'uniformità del paesaggio rurale che si presenta come Localizzazioni in campo aperto di
 una vasta distesa ondulata di grano dai forti caratteri di impianti fotovoltaici e pale eoliche che
 apertura e orizzontalità. contraddicono la natura agricola e il
 Con il progressivo aumento della quota si assiste alla carattere di apertura e orizzontalità
 rarefazione del seminativo che progressivamente si alterna alle del Tavoliere
 colture arboree tradizionali (vigneto, oliveto, mandorleto).

La valutazione contenuta negli elaborati 5.2 e 5.3 del PPTR, appena richiamata, non può essere considerata una formulazione generica e priva valore in quanto, al pari dell'intero piano paesaggistico regionale, è frutto di un lungo lavoro di co-pianificazione condiviso da Regione e Ministero competente oltre che, nelle forme previste, portato avanti con ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

L'area di intervento, le aree contermini e l'intera area vasta per la valutazione degli impatti cumulativi, comprese nelle citate figure territoriali 2.3 e 3.5 (si vedano i paragrafi "Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nel contesto di esame per gli impatti cumulativi" e "Provvedimenti di tutela paesaggistica nell'area interessata dall'intervento in esame" del presente documento), **ricadono pertanto in territori per i quali la localizzazione** di impianti tecnologici, FER ed in particolare **di pale eoliche è considerata, nel piano paesaggistico regionale, quale fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale**.

L'esame dello specifico intervento in progetto, per come delineato e giustificato nelle scelte progettuali dai proponenti, non può che confermare il carattere di forte criticità e rischio per il paesaggio; in particolare si evidenziano alcuni aspetti:

- i. In primo luogo si ritiene necessario sottolineare che, in relazione al contesto paesaggistico di riferimento, impianti per la produzione di energia elettrica tramite aerogeneratori eolici, parchi fotovoltaici, sottostazioni elettriche, elettrodotti ed altri elementi analoghi costituiscono elementi di criticità e vanno considerati *detrattori*; l'inserimento di ulteriori elementi analoghi deve essere preceduto da una valutazione estremamente approfondita che deve necessariamente partire da un'accurata analisi dello stato di fatto reale del contesto paesaggistico interessato, dove per "contesto paesaggistico interessato" si intende la porzione di territorio nella quale il paesaggio subisce potenzialmente gli effetti diretti ed indiretti dell'intervento. In riferimento alle disposizioni contenute nelle *Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* emanate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 si ritiene considerare, quale contesto paesaggistico di riferimento, il territorio compreso nel raggio di 50 volte l'altezza massima dei generatori che si intende installare.

I proponenti individuano, nel rispetto delle citate linee guida, l'area vasta per la valutazione degli impatti cumulativi (cfr. elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H03_Valutazione_degli_impatti_cumulativi.pdf). L'analisi dello stato di fatto contenuta nel capitolo 1 (pagg. 12 e seguenti) della relazione paesaggistica (elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H01_Relazione_paesaggistica.pdf) è tuttavia generica e riferita all'intero ambito paesaggistico 3/Tavoliere definito dal PPTR (di fatto il testo appare una mera sintesi dei contenuti della sezione A della relativa scheda d'ambito – elaborato 5.3 del PPTR), con scarsi riferimenti agli elementi strutturanti il paesaggio nel territorio della citata area vasta per la valutazione degli impatti cumulativi e numerosi riferimenti ad elementi posti invece all'esterno di tale area ed a grande distanza dall'area di intervento (ad esempio i corsi d'acqua Carapelle, Candelaro e Fortore, i centri abitati di Foggia, San Severo, Cerignola e Lucera).

La presenza di elementi e riferimenti che denotano una inappropriata analisi del contesto si ripete anche nell'elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H03_Valutazione_degli_impatti_cumulativi.pdf. Al paragrafo 3 "Impatto cumulativo sul patrimonio culturale ed identitario" sono presenti riferimenti a paesaggi rurali estranei al contesto di esame ("I paesaggi rurali storici richiamati dal PPTR sono quelli nell'intorno a San Severo e a Cerignola") nonché a valutazioni di merito legate ad altre figure paesaggistiche ("l'area viene definita dal PPTR (Scheda Piana Foggiana), area a bassa o nulla valenza dei paesaggi agrari"). Al paragrafo 7 "Conclusioni" è affermato, in relazione ai possibili impatti sul patrimonio culturale e identitario: "Colline dei Monti Dauni che degradano verso la Piana: l'impatto paesaggistico è basso poiché mitigato dalla notevole distanza (6 km circa)": tale affermazione è del tutto inaccettabile in quanto l'intervento in esame ricade interamente nella figura territoriale 3.5 Lucera e le Serre dei Monti Dauni che comprende, per l'appunto, *le serre del Subappennino che si elevano gradualmente dalla piana del Tavoliere* (cfr. sezione B.2.1.3 dell'elaborato 5.3 del PPTR).

- ii. Nell'area di intervento e nelle aree contermini sono presenti diversi elementi paesaggistici tutelati (si veda la sezione "Provvedimenti di tutela paesaggistica nell'area interessata dall'intervento in esame" del presente documento). Il progetto è configurato in modo da ridurre al minimo le interferenze dirette con gli

elementi tutelati del paesaggio, tuttavia in relazione alla dimensione dei WTG appare evidente che l'eventuale esecuzione dell'intervento comporterà conseguenze anche per gli elementi non direttamente interessati oppure interessati con opere ritenute ammissibili in base alle prescrizioni e misure di salvaguardia applicabili.

Si prendano, ad esempio, ai corsi d'acqua Canale Cancarro e Canale Sant'Angelo (entrambi tutelati ex art. 142 del Codice): i WTG 1, 2, 3, 4 e 5 sono tutti posizionati sulla cresta che li separa, a quote comprese tra 439.7 e 497.2 m s.l.m., in posizione elevata ed a distanza minima di poche centinaia di metri rispetto ai corsi d'acqua tutelati. Situazione analoga per i WTG 6, 9 e 10 in relazione alla fiumara Montalvino (altro corso d'acqua tutelato).

In simili condizioni non appare condivisibile l'affermazione "le scelte progettuali ed architettoniche previste non incideranno sullo stato attuale della visibilità in quanto trattasi di opere di basse dimensioni facilmente mitigabili nel contesto attraverso la realizzazione di una barriera naturale senza alterare il deflusso delle acque meteoriche ed il passaggio della fauna. È dunque possibile affermare che non si ravvisano elementi che possano incidere sull'assetto paesaggistico dell'area interessata dal progetto e che le scelte progettuali effettuate favoriscono l'inserimento del nuovo intervento nel contesto" contenuta nelle conclusioni della relazione paesaggistica (elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H01_Relazione_paesaggistica.pdf).

- iii. I proponenti, in relazione alla compatibilità con le disciplina di tutela definita dal vigente Piano Paesaggistico (PPTR), affermano che l'impianto interessa il Bene paesaggistico Componenti idro-geomorfologiche BP – FIUMI E TORRENTI ED ACQUE PUBBLICHE art. art 142, comma 1, lett. c, del Codice ma che non contrasta in quanto in tale BP "sono ammissibili piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti: **b4) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrata pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove**". Non si concorda con questa affermazione in quanto non si tratta di un impianto a rete solo interrato, essendo anche previste rilevanti opere fuori terra quali per l'appunto le torri eoliche; il suddetto impianto inoltre non può essere considerato al momento opera di interesse pubblico in quanto non ancora autorizzato; non è dimostrato, infine, che le opere che interessano il BP acque pubbliche non possano essere localizzate altrove.
- iv. I proponenti, in relazione alla compatibilità con le disciplina di tutela definita dal vigente Piano Paesaggistico (PPTR), affermano che l'impianto interessa UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: TRATTURI art 143, comma 1, lett. e, del Codice e, nel merito, riportano che in merito a tale UCP l'impianto è autorizzabile in quanto in tali UCP sono ammissibili "a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile. Anche in questo caso non si concorda in quanto l'intervento, nel suo complesso, non è assimilabile ad un impianto a rete solo interrato essendo previste anche rilevanti opere fuori terra quali le torri eoliche.
- v. I proponenti, in relazione alla compatibilità con le disciplina di tutela definita dal vigente Piano Paesaggistico (PPTR), affermano che l'impianto interessa UCP - AREA DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: RETE TRATTURI art 143, comma 1, lett. e, del Codice e riportano che l'impianto è ammissibile ai sensi del punto a7) dell'art 82 delle NTA del PPTR che considera ammissibili "realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono



invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile. Non si condivide l'affermazione in quanto non è stato dimostrato che il percorso proposto sia il più breve possibile.

- vi. I proponenti non hanno rilevato che l'impianto intercetta l'UCP Strade a valenza paesaggistiche (in particolare la *Strade delle serre*) e, di conseguenza, non viene valutata la compatibilità dell'intervento con tale UCP.
- vii. I WTG che si intende installare (cfr. elaborato 8HW7PE8_ARCH_TAV_B09_aerogeneratore.pdf) avranno altezza al mozzo 105 m dal piano di calpestio, lunghezza delle pale 75 m dall'asse di rotazione, altezza totale a pala in posizione verticale 180 m, diametro di rotazione 150 m; dimensioni nettamente e considerevolmente superiori a qualsiasi altro elemento antropico fuori terra presente nell'intero contesto ad esclusione dei soli altri WTG già presenti.
Analogamente per tipologia, tecnica costruttiva e materiali saranno totalmente differenti da qualsiasi altro elemento antropico (sempre escludendo gli altri WTG già presenti).
Non si ritiene condivisibile, pertanto, l'affermazione "A livello simbolico si può ragionevolmente ritenere che i principi compositivi del progetto, che assume come riferimento linguistico, colori e segni presenti nell'ambito della proposta progettuale, innovativa di tecniche, stile linguistico e materiali capace di integrarsi con i valori simbolici storici e i segni presenti in modo omogeneo con il contesto. Il Grado di Incidenza Simbolica è dunque valutato Medio Basso" contenuta al paragrafo 3.1.1.3 dell'elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H01_Relazione_paesaggistica.pdf nonché il giudizio di "Incidenza linguistica: stile, materiali, colori" non presente ripetuto, per lo stesso elaborato, in tutte le singole valutazioni effettuate per ciascun WTG.
- viii. In relazione a quanto esposto nelle considerazioni sin qui riportate si ritengono non condivisibili ed inappropriate le valutazioni attribuite ai parametri "Incidenza morfologica e tipologica", "Incidenza linguistica: stile, materiali, colori", "Incidenza visiva", "Incidenza simbolica" e "Giudizio complessivo" contenute nella sezione 3.2 dell'elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H01_Relazione_paesaggistica.pdf nonché, di conseguenza, le determinazioni dell'impatto paesistico che scaturiscono da tali valutazioni.
Si segnala, inoltre, che le suddette determinazioni sono contraddette dalle simulazioni fotorealistiche effettuate per ciascun WTG e riportate nello stesso elaborato, nelle quali è evidente il contrasto tra tali manufatti ed il paesaggio agricolo collinare, nonostante la scelta di punti di ripresa elevati da terra (con altezza paragonabile a quella del mozzo) determini una visione non realistica (i punti di vista devono infatti essere posizionati ad altezza dell'occhio umano).
- ix. Tra i criteri di valutazione paesaggistica definiti al capitolo 3 (in particolare pag. 42) dell'elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H01_Relazione_paesaggistica.pdf vi è "Incidenza simbolica", definito come "capacità dell'immagine progettuale di rapportarsi convenientemente con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo (importanza dei segni e del loro significato)"; in relazione a tale criterio sono attribuiti, nelle valutazioni che seguono (effettuate per ciascun WTG), classi di sensibilità molto bassi ed assenza di incidenza. Tuttavia, in riferimento ai valori simbolici attribuiti dalla comunità locale, si ritiene opportuno richiamare la deliberazione n. 48 del 31/10/2018 con la quale il Consiglio Comunale di Troia ha richiesto alla Giunta Regionale di dichiarare il territorio comunale area non idonea FER per le tipologie di impianto eolico con potenza superiore a 20 kW.
- x. Non risulta analizzato l'eventuale contrasto con il RR 24/2010, nell'area dell'intervento sono presenti le aree ritenute non idonee ai sensi del suddetto RR 24/2010.
- xi. Il contesto, inoltre, è già interessato dalla presenza di numerosi altri impianti eolici (in totale risultano presenti 169 WTG già realizzati) ed un esteso impianto fotovoltaico al centro dell'area di intervento, in posizione intermedia tra i due gruppi di WTG (si veda quanto riportato nell'elaborato alle pagine 4 e seguenti dell'elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H03_Valutazione_degli_impatti_cumulativi.pdf), oltre ad una sottostazione elettrica.
L'inserimento di ulteriori 10 aerogeneratori, di conseguenza, comporterebbe un evidente aggravio dei fattori di criticità rilevati dagli elaborati 5.2 e 5.3 del PPTR entre

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si esprime parere di compatibilità ambientale negativo in relazione all'intervento in esame.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONTI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFOLI		
	Difesa del suolo	MONICA GRI		
	Tutela delle risorse idriche	VILETTA RIGUARDI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	CARENZA GIANM		
	Infrastrutture per la mobilità	V. ROMEO		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELE ANGELELLI		
	Esperto in Paesaggio	DANIELE BIPPINO		
	Esperto in Acustica	ANTONIO PAOLO CARRICA		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
07/11/2019 - 0013709
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIP: 4868] Realizzazione di un parco eolico costituito da 10 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno per una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG) in località "Montalvino-Cancarro" Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: E2i ENERGIE SPECIAL E2i EDISON SPECIALI s.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio, prot. 12535 del 10/10/2019, con la quale è comunicata la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, precisando quanto di seguito.

L'intervento progettuale prevede la installazione di n. 10 aerogeneratori da 4,2 MW per una potenza complessiva di 42 MW e aventi un'altezza al mozzo pari a 105 metri ed un diametro del rotore pari a 150 metri, comprese le relative opere di connessione alla rete ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto, ubicato ad est del centro abitato di Troia, verso la località "Cancarro - Montalvino", interessando una porzione di territorio censita catastalmente ai fogli di mappa nn° 7, 8 e 48 del Comune di Troia e n°1 del Comune di Orsara di Puglia.

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 10 aerogeneratori di progetto, con relative opere di connessione e sottostazione non interessano alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009.

Ciò posto, non è dovuto alcun parere di compatibilità al PTA.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Andrea Zotti



17

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
valeria.quartulli@regione.puglia.it

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0013237 - U 15/11/2019 10:42:56



*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede Puglia*

-
- Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Ministero dell' Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
ROMA
PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
- e, p.c. Al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**
ROMA
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
- e, p.c. Alla **Commissione Tecnica di verifica dell' Impatto Ambientale VIA e VAS**
ROMA
PEC: ctva@pec.minambiente.it
- e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
BARI
PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Alla **Provincia di Foggia**
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
FOGGIA
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it
- e, p.c. Alla **E2i Energie Speciali S.r.l.**
ROMA
PEC: e2i.energiespeciali@pec.edison.it

Oggetto: [ID_VIP: 4868] Procedura di VIA ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 10 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno per una potenza complessiva pari a 42 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG) in località "Montalvino-Cancarro".

Proponente: E2i Energie Speciali S.r.l., Via Dante 15, Milano.

Rif. nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 11664 del 30.09.2019.

Parere preliminare di competenza rispetto al P.A.I.



Come riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita agli atti in pari data al n. 11116, nella quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento de-quo, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

ep

18

1 di 5



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³.

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal portale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM all'indirizzo www.va.miniambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7199/10373, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nel territorio comunale di Troia, in località "Montalvino-Cancarro", dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 10 aerogeneratori, della potenza di 4,2MW ciascuno, per una potenza complessiva nominale di 42 MW, aventi un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m;
- n. 1 impianto di consegna presso la sottostazione di trasformazione esistente nel Comune di Troia;
- linea elettrica interrata a 30kV di collegamento degli aerogeneratori alla sottostazione;
- rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell'impianto eolico mediante trasmissione dati;
- lavori di realizzazione delle piazzole provvisorie e definitive di installazione degli aerogeneratori e lavori di realizzazione/adeguamento della viabilità di accesso agli aerogeneratori;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2 di 5

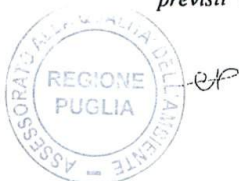


Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

In particolare, si rileva che:

- tutti gli aerogeneratori e le relative piazzole di montaggio provvisorie e definitive, la Sottostazione elettrica di trasformazione e consegna MT/AT (30kV/150kV), i tratti della rete di cavidotti elettrici interrati MT 30kV per la raccolta e trasferimento dell'energia prodotta alla Sottostazione elettrica di trasformazione, i tratti della nuova viabilità di accesso alle piazzole di alcuni degli aerogeneratori e della viabilità esistente oggetto di adeguamento, ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)" ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. In dette aree, in accordo alle disposizioni degli artt. 11 e 15 della N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che dimostri la compatibilità, per le opere previste, con le condizioni di pericolosità geomorfologica dell'area;
- alcuni tratti della rete di cavidotti elettrici interrati MT 30kV per la raccolta e trasferimento dell'energia prodotta alla Sottostazione elettrica di trasformazione, interseca o è prossima al "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri in destra e in sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli art. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi degli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.;

Tutto ciò evidenziato, in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica e idraulica delle opere di progetto rispetto al P.A.I., si prende atto di quanto illustrato nell'elaborato "Relazione geologica, idrologica e idraulica (n. elaborato: 8HW7PE8_ARCH_DOC_C01)", a firma della Dott.ssa Geol. Amedei Giovanna, in cui sono state sviluppate analisi e valutazioni di carattere qualitativo sulle condizioni geologiche, geomorfologiche e sismiche delle aree di intervento, e nelle relative conclusioni è attestato che: "Omissis... In base alle risultanze delle indagini eseguite e alle finalità del presente studio geologico-geotecnico, teso a valutare le problematiche e le implicazioni geologiche connesse con le previsioni realizzative, è possibile affermare la piena compatibilità dell'opera da realizzarsi con il quadro geomorfologico, geotecnico e geologico locale. In particolare, alla luce di quanto illustrato nei capitoli precedenti a cui si rimanda per ogni utile approfondimento, è possibile trarre le seguenti considerazioni conclusive: Nell'ambito della Cartografia PAI l'area rientra in PG1 - a pericolosità geomorfologica media e moderata. Allo stato attuale l'area si presenta in condizioni di stabilità e da una prima analisi l'intervento non fa emergere situazioni che possano modificare state status. Inoltre la progettazione rientra tra i parametri previsti dalle NTA del PAI; Dal punto di vista idrogeologico non sussistono fenomeni e processi



20

3 di 5



*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede Puglia*

morfoevolutivi di tipo erosivo in atto né potenziali. Il terreno è costituito da litologie dotate di discrete caratteristiche tecniche. Sarà comunque cura del tecnico progettista valutare le più opportune scelte tecniche ed il dimensionamento delle opere di fondazione in virtù delle verifiche tecniche e dei carichi dinamici e statici trasmessi al terreno. Omissis... In base alle considerazioni espresse si ritiene, in prima analisi, che l'area presenta le caratteristiche geologico - tecniche generali per accogliere l'opera di progetto." Inoltre, nessuna particolare considerazione appare essere contenuta, all'interno del predetto Elaborato, in merito agli aspetti di compatibilità idraulica delle opere di progetto rispetto alle condizioni di pericolosità correlate alle interferenze con il reticolo idrografico innanzi rappresentate.

Alla luce pertanto della intera documentazione progettuale ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che il proprio parere di compatibilità del progetto in esame rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), necessita di essere subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali non opportunamente considerati nel progetto acquisito, da redigere a cura del proponente, come di seguito specificato:

- un adeguato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dagli artt. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri - sulla base di una adeguata ricostruzione del modello geologico e geotecnico del terreno e una conseguente analisi qualitativa e quantitativa della stabilità geomorfologica del relativo terreno o versante di sedime, in condizioni ante e "post-operam", il cui livello di approfondimento deve essere proporzionato alle dimensioni e al carico esercitato sul suolo da ciascuna tipologia delle opere stesse - l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza geomorfologica per tutti gli aerogeneratori e le relative piazzole di montaggio, per la sottostazione elettrica di trasformazione da realizzarsi in prossimità della stazione RTN "Troia", per la nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e per la viabilità esistente da adeguare nonché per la rete di cavidotti interrati MT per il collegamento dell'impianto alla sottostazione elettrica di trasformazione, e contenga un giudizio finale sulla compatibilità complessiva degli interventi rispetto al P.A.I., in rapporto alle condizioni di stabilità geomorfologica delle aree in studio;
- un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che analizzi le condizioni di sicurezza idraulica per tutte le opere che interferiscono con il reticolo idrografico (rete di cavidotti elettrici interrati MT 30kV per la raccolta e trasferimento dell'energia prodotta alla Sottostazione elettrica di trasformazione), con riferimento ad eventi meteorici aventi un tempo di ritorno di 200 anni, e che definisca contestualmente gli eventuali accorgimenti tecnici utili ad assicurare che dette opere in progetto non subiscano danneggiamenti o perdano la propria stabilità e funzionalità, e non costituiscano un rischio per le persone o beni, anche se esposte alla eventuale presenza o transito d'acqua.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, in definitiva, evidenzia che a seguito della ricezione ed esame degli atti tecnici integrativi come innanzi indicati, potrà formalizzare il proprio parere di competenza al progetto di impianto eolico in esame, indicando altresì le eventuali prescrizioni da associare allo stesso. In



21



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

assenza delle innanzi richiamati atti tecnici integrativi, la valutazione complessiva del progetto è da considerare di incompatibilità rispetto alle N.T.A. del P.A.I.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott. ssa geol. *Vera Corbelli*



Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Tel. 080/9182238

22

...EP

5 di 5



CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG)
 Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429
 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

COMUNE DI TROIA

Codice IPA: c_1447

Prot. 0023771 del 22/11/2019 US



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 DVA - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
 pec: DGSavaguardia.Ambientale@pec.minambiente.it

Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
 pec: ctva@pec.minambiente.it

e2i Energie Speciali S.r.l.
 pec: e2i.energiespeciali@pec.edison.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione generale archeologica, belle arti e paesaggio
 Servizio V - Tutela del paesaggio
 pec: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
 Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
 dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Archivio VIA/VAS
 pec: dva-div2archivio@minambiente.it

Segretario del Comitato Regionale per la VIA
 pec: c.mafrica@regione.puglia.it

Provincia di Foggia - Settore Ambiente
 Via Paolo Telesforo, 25
 71100 FOGGIA
 pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
 per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia**
 Sede Centrale: Via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 Foggia
 pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino della Puglia
 pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
 pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
 protocollo@pec.autoritalgv.it

ASL di Foggia
 pec: aslfg@mailcert.aslfg.it

ARPA Puglia-Dipartimento Prov.le di Foggia
 pec: dap_fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
 dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
 ufficio_parchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
 pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
 servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia
 pec: strutture agricole.upa.fg@pec.rupar.puglia.it



23

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p style="text-align: center;">Spazio per protocollo</p>
---	---	--

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: [ID_VIP:4868]

OGGETTO: "[ID_VIP:4868] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un Parco eolico costituito da 10 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno per una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG) in località "Montalvino-Cancarro". Proponente E2i Energie Speciali E2i Edison Speciali S.r.l."

Riscontro nota: Comunicazione procedibilità dell'istanza e pubblicazione della documentazione

Vista l'Istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, relativa al progetto indicato in oggetto, trasmessa dalla soc. E2i Energie Speciali S.r.l. il 10.09.2019 acquisita in pari data con prot. DVA/22873 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

Considerato che il progetto "Parco eolico costituito da 10 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno per una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG) in località "Montalvino-Cancarro" è localizzato nella Regione Puglia ed in particolare nel territorio del comune di Troia (FG), nonché la realizzazione di un cavidotto interrato che porterà l'energia prodotta al futuro ampliamento della sottostazione di trasformazione esistente nel Comune di Troia.

Considerato che è prevista la realizzazione di n. 10 aerogeneratori da 4,20 MW con una potenza complessiva pari a 42,00 MW, per una produzione annua attesa complessiva di almeno 67 milioni di kWh/anno di energia elettrica da immettere nella Rete di Trasmissione Nazionale.

Visto l'art. 24, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Visti gli elaborati pubblicati all'indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7199/10373>.

Visto il D.M. 10 settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le linee guida in allegato entrate in vigore nel decimoquinto giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Visto l'Allegato - Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi: Allegato 4 (punti 14.9, 16.3 e 16.5) - "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio", ed in particolare il punto 3) "Impatto visivo ed impatto sui beni culturali e sul paesaggio:

- 3.1 Analisi dell'inserimento nel paesaggio "L'analisi dell'interferenza visiva passa inoltre per i seguenti punti: a).....; b) ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture";

- 3.2 Misure di mitigazione ed in particolare la lettera e) "si dovrà esaminare l'effetto visivo provocato da un'alta densità di aerogeneratori relativi ad un singolo parco eolico o a parchi eolici adiacenti; tale effetto deve essere in particolare esaminato e attenuato rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136, comma 1, lettera d), del Codice, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore";

Visto lo Schema di Piano Operativo Integrato n. 8 "Energia" Art. IV.3, c.1 delle norme del PTCP - Allegato 5 - Linee Guida per la valutazione paesaggistica degli impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile nella provincia di Foggia, alla parte III "Le decisioni strategiche della Provincia di Foggia", paragrafo "Impianti eolici di grossa e media taglia", nel quale si riporta "Nelle aree definite idonee all'installazione di nuovi impianti secondo le indicazioni regionali espresse nel precedente Cap. I (e dunque al di fuori degli ambiti vincolati e di quelli dettagliati dal Regolamento Regionale n°24) la Provincia di Foggia ritiene fondamentale dettare un ulteriore criterio di esclusione della possibilità di nuove installazioni, dettato dalla verifica degli ingenti effetti cumulativi (effetto selva) generati dalla concentrazione e dalla covisibilità di più



24

	<h2>CITTA' DI TROIA</h2> <p>-Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>COMUNE DI TROIA</p> <p>Codice IPA: c_1447</p> <p>Prot. 0023771 del 22/11/2019 US</p> 

impianti già realizzati e potenziali: le aree già interessate da parchi eolici sono da considerarsi non idonee a nuove installazioni, con un ampliamento delle stesse.

La distanza idonea tra un parco eolico e l'altro è da determinarsi in base a studi di intervisibilità effettuati dal proponente che dovrà perciò essere a conoscenza degli impianti già installati e previsti. Tale distanza può aumentare in relazione all'altezza delle torri eoliche e dunque alla loro visibilità; d'altro canto può essere annullata nel caso in cui le caratteristiche geomorfologiche del paesaggio siano tali da non consentire la visibilità contemporanea di più impianti o nel caso in cui un nuovo impianto si ponga in continuità con quello preesistente lungo una linea di forza propria del paesaggio".

Vista l'adozione del Piano di Adeguamento del PUG del Comune di Troia al PPTR Regione Puglia con Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 07 marzo 2019 avente ad oggetto "Adeguamento del vigente PUG (Piano Urbanistico Generale) al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) - Proposta di adeguamento ai sensi del comma 3 dell'art.97 delle NTA del PPTR e di Adozione ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della Legge Regionale 27 Luglio 2001 n. 20", dove il Comune a seguito della "ricognizione delle componenti dei valori percettivi" di cui all'art. 87 c.1 e individuando soprattutto le strade di interesse paesaggistico-ambientale, le strade e i luoghi panoramici ene ha definito gli strumenti per la loro tutela e fruizione con l'art. **Art. 56 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi**

1. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 53, commi 1), 2), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma 2).

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 60, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui agli art. 11 e 12 e in particolare quelli che comportano:

a1) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o strade paesaggistiche;

a2) segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.

a3) **ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche definite in sede di recepimento delle direttive di cui all'art. 55.**

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 31/10/2018, avente ad oggetto "Richiesta di adozione delibera di Giunta Regionale per la individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e dichiarazione del Comune di Troia, quale comune saturo" (Allegato n. 1)

Vista la presenza, nel raggio di 5d = 750,00 m (dove d= diametro aerogeneratore di progetto), di altri impianti di fonti rinnovabili (eolico e/o fotovoltaico) presenti nell'area interessata dalla realizzazione del parco e nello specifico:

ID.WTG	Coordinate aerogeneratori (UMT/WGS84 - Fuso 33)		FOGLIO	PARTICELLA	INTERFERENZE CON ALTRI IMPIANTI NEL RAGGIO DI 5 DIAMETRI
	EST	NORD			
1	520457,565	4574742,902	8	417	WTG 1 si troverebbe ad una distanza di: - circa 360 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla p.lla 38 del foglio 8, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. (Proponente Renvico Italy - Via San Gregorio, 34 - 20124 MILANO (MI) - pec:renvicoitaly@legalmail.it); - circa 678 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 90 del foglio 8.
2	520794,878	4574900,963	8	36	WTG 2 si troverebbe ad una distanza di: - circa 445 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località



25

	<h2>CITTA' DI TROIA</h2> <p>-Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

					<p>"Cancarro" e ricadente sulla p.lla 38 del foglio 8, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. (Proponente Renvico Italy - Via San Gregorio, 34 - 20124 MILANO (MI) - pec:renvicoitaly@legalmail.it);</p> <p>- circa 430 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 90 del foglio 8;</p> <p>- circa 574 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 139 del foglio 8;</p>
3	521238,244	4575092,548	8	28	<p>WTG 3 si troverebbe ad una distanza di:</p> <p>- circa 484 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla p.lla 90 del foglio 8, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. (Proponente Renvico Italy - Via San Gregorio, 34 - 20124 MILANO (MI) - pec:renvicoitaly@legalmail.it);</p> <p>- circa 173 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 139 del foglio 8;</p> <p>- circa 522 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 32 del foglio 8;</p> <p>Inoltre tale aerogeneratore, risulterebbe installato su una p.lla oggetto di VIA presso la Provincia di Foggia Cod. pratica:2019/00069/VIA afferente la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Dalia".</p>
4	521716,442	4575320,150	8	32	<p>WTG 4 si troverebbe ad una distanza di:</p> <p>- circa 467 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla p.lla 139 del foglio 8, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. (Proponente Renvico Italy - Via San Gregorio, 34 - 20124 MILANO (MI) - pec:renvicoitaly@legalmail.it);</p> <p>- circa 51 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 32 del foglio 8;</p> <p>- circa 470 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 10 del foglio 8;</p> <p>Inoltre tale aerogeneratore, risulterebbe installato su una p.lla oggetto di VIA presso la Provincia di Foggia Cod. pratica:2019/00069/VIA afferente la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Dalia".</p>
5	522097,160	4575291,701	8	158	<p>WTG 5 si troverebbe ad una distanza di:</p> <p>- circa 378 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla p.lla 32 del foglio 8, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. (Proponente Renvico Italy - Via San Gregorio, 34 - 20124 MILANO (MI) - pec:renvicoitaly@legalmail.it);</p> <p>- circa 86 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 10 del foglio 8;</p> <p>- circa 568 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 94 del foglio 9;</p> <p>- circa 504 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto oggetto di Autorizzazione Unica avente ad oggetto la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 20 MW autorizzato con D.D. n. 6 del 30 gennaio 2014 e successive proroghe, ricadente sulla p.lla 94 del foglio 9, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. (Proponente EOLO 3W Sicilia - Via Salaria, 226 - 00198 ROMA);</p> <p>- circa 722 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente EOLO 3W Sicilia) e ricadente sulla p.lla 200 del foglio 9;</p> <p>- circa 514 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente EOLO 3W Sicilia) e ricadente sulla p.lla 236 del foglio 9.</p> <p>Inoltre tale aerogeneratore, risulterebbe installato su una p.lla oggetto di VIA presso la Provincia di Foggia Cod. pratica:2019/00069/VIA afferente la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Dalia".</p>
6	523352,959	4577789,430	7	413	



	CITTA' DI TROIA 1 - -Provincia di Foggia-		COMUNE DI TROIA Codice IPA: c_1447 Prot. 0023771 del 22/11/2019 US	
	Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713			
				

7	522984,004	4577624,431	7	412	WTG 7 si troverebbe ad una distanza di: - circa 660 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 500 KW, prot. com. n. 536 del 09.01.2019. Foglio 7 p.IIa 337
8	522744,284	4577902,290	7	517	WTG 8 si troverebbe ad una distanza di: - circa 310 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 500 KW, prot. com. n. 536 del 09.01.2019. Foglio 7 p.IIa 337
9	523168,169	4578394,381	7	349	WTG 9 si troverebbe ad una distanza di: - circa 690 mt con con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 500 KW, prot. com. n. 536 del 09.01.2019. Foglio 7 p.IIa 337
10	523426,514	4578648,424	7	375	

si allega ortofoto (Allegato n. 2)

Con la presente, la scrivente Amministrazione comunale nell'esprimere per competenza la conformità dell'opera rispetto allo strumento urbanistico vigente, rileva quanto segue, alla luce di quanto sopra e dall'esame degli elaborati di progetto:

1. Come previsto dal D.M. 10 settembre 2010, nel progetto non vi è una "descrizione, rispetto ai punti di vista di cui alle lettere a) e b) (ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore - in questo progetto tale distanza equivale a 9 km, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture), dell'interferenza visiva dell'impianto consistente in:

- ingombro (schermo, intrusione, sfondo) dei coni visuali dai punti di vista prioritari;
- alterazione del valore panoramico del sito oggetto dell'installazione.

Tale descrizione rappresentata nell'elaborato 8HW7PE8_SIA_TAV_I03 "Visuali panoramiche", seppur accompagnata da una simulazione delle modifiche proposte, attraverso lo strumento del rendering fotografico ante e post operam, non rispetta a pieno i requisiti richiesti consistenti nell'essere realizzati:

- su immagini reali **ad alta definizione**;
- in riferimento a **punti di vista significativi**, quali belvedere del centro abitato;
- su immagini realizzate in **piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, ecc.)**;
- in riferimento a tutti i beni immobili sottoposti alla disciplina del D.Lgs. n. 42/2004 per gli effetti di dichiarazione di notevole interesse e notevole interesse pubblico;
- attraverso sezioni-skyline sul territorio interessato, del rapporto tra l'ingombro dell'impianto e le altre emergenze presenti anche al fine di una precisa valutazione del tipo di interferenza visiva sia dal basso che dall'alto, con particolare attenzione allorché tale interferenza riguardi le preesistenze che qualificano e caratterizzano il contesto paesaggistico di appartenenza.

Il progetto con l'elaborato grafico 8HW7PE8_SIA_TAV_F07_Analisi_PPTR, bene evidenzia del resto come le aree in progetto siano attraversate da **Strade a valenza paesaggistica**, dalle quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come stabilito all'art. 85 comma 1 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) della Regione Puglia Piano approvato in via definitiva con D.G.R. n° 176 del 16/02/2015.

Nella progettazione in oggetto, l'inserimento proposto di 10 aerogeneratori con diametro del rotore pari 150 m, e altezza mozzo pari a 105 m, per un'altezza massima al top (punta della pala) pari a 180 m, sommato a quanto fin'ora già costruito e/o autorizzato, non asseconda affatto le geometrie consuete del territorio; lo stesso appare come elemento dominante sulla forma del paesaggio e quindi non risulterebbe accettabile da un punto di vista percettivo.

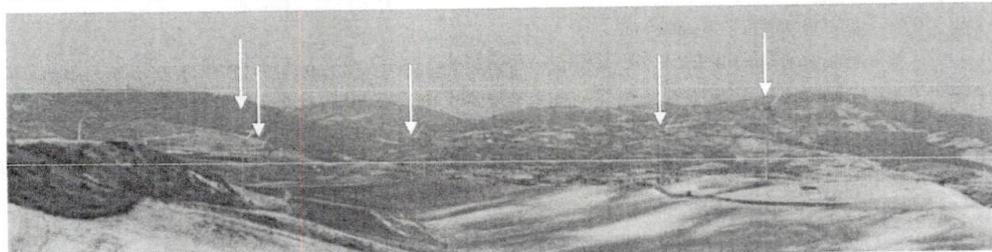
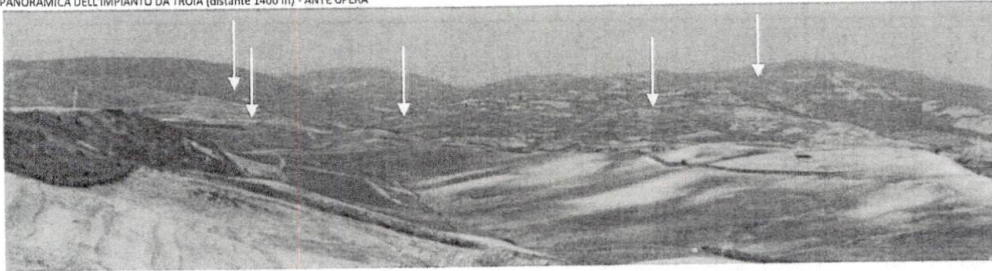
La fotosimulazione rappresentata nell'elaborato 8HW7PE8_SIA_TAV_I03 "Visuali panoramiche", ne è la dimostrazione, dove seppur la bassa risoluzione della stessa non rende bene l'effetto reale, è evidente come l'intervento proposta domini nettamente sul panorama.



27

	<p>CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
---	---	------------------------------

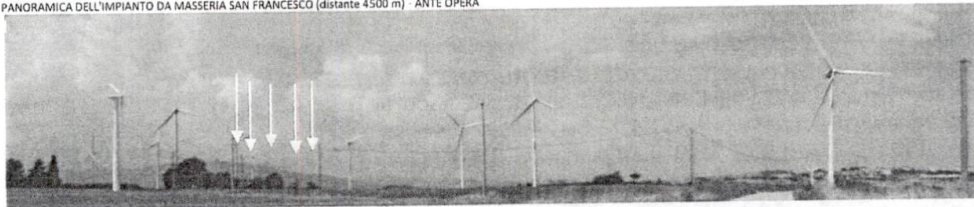
PANORAMICA DELL'IMPIANTO DA TROIA (distante 1400 m) - ANTE OPERA



PANORAMICA DELL'IMPIANTO DA TROIA (distante 1400 m) - POST OPERA

Lo stesso dicasi per

PANORAMICA DELL'IMPIANTO DA MASSERIA SAN FRANCESCO (distante 4500 m) - ANTE OPERA



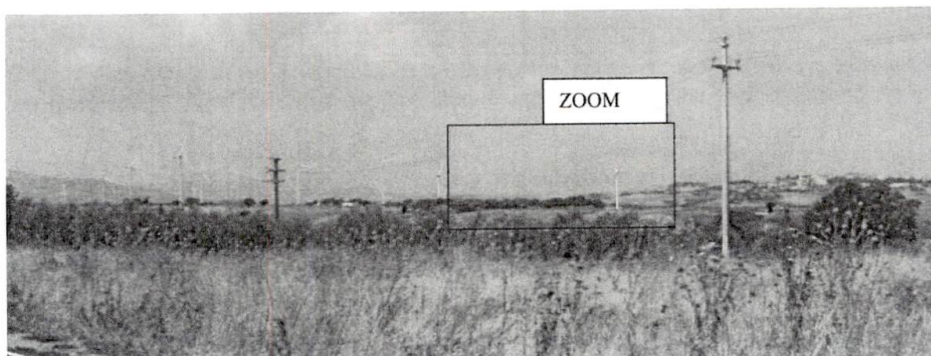
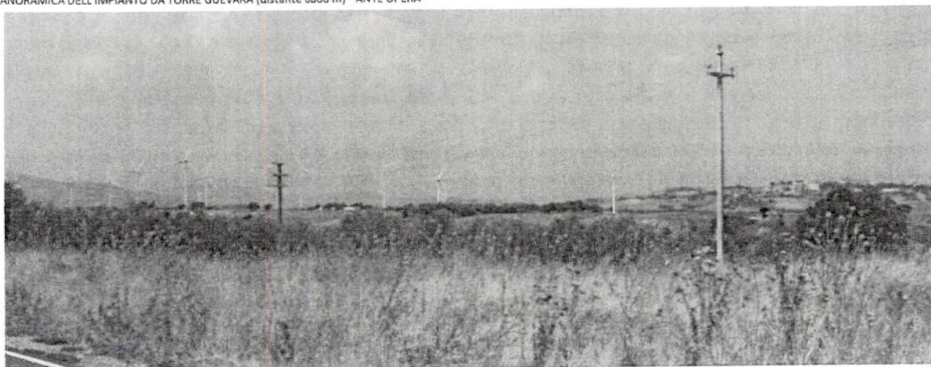
PANORAMICA DELL'IMPIANTO DA MASSERIA SAN FRANCESCO (distante 4500 m) POST OPERA



28

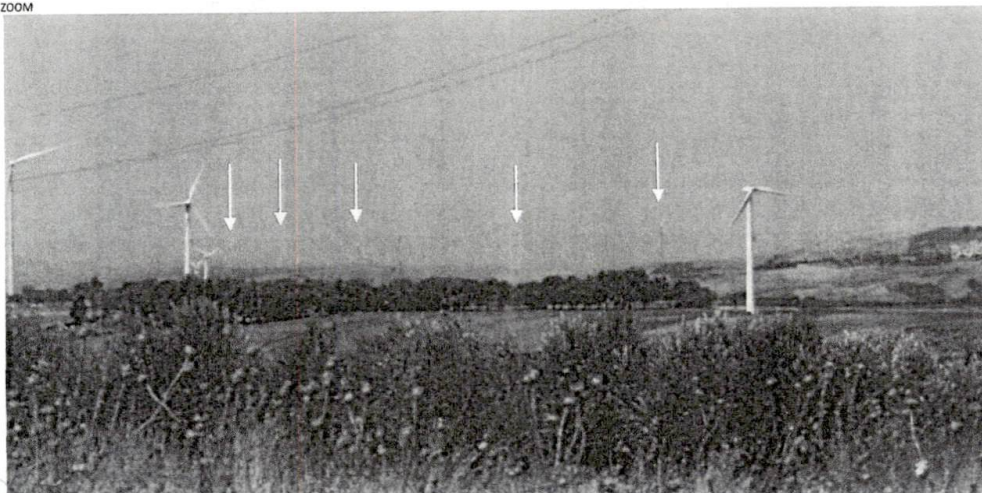
	<h3>CITTA' DI TROIA</h3>	COMUNE DI TROIA
	-Provincia di Foggia-	Codice IPA: c_1447
	Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Prot. 0023771 del 22/11/2019 US
		

e PANORAMICA DELL'IMPIANTO DA TORRE GUEVARA (distante 6800 m) ANTE OPERA



PANORAMICA DELL'IMPIANTO DA TORRE GUEVARA (distante 6800 m) - POST OPERA

Dove è necessario uno zoom dell'area, vista la lontananza del punto di ripresa utilizzato
ZOOM



29

	<h2>CITTA' DI TROIA</h2> <p>-Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia, (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	Spazio per protocollo
---	--	-----------------------

Nulla invece è stato predisposto per altri punti individuati all'interno dell'elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H02_ "Relazione impatto visivo e paesaggistico" par. 4.1 pag. 14/34, dove si scrive "sulla base dei valori paesaggistici ottenuti, nonché sulla base reale del reale stato di conservazione ed accessibilità dei beni per una possibile fruizione e valorizzazione degli stessi, ottenuta attraverso sopralluoghi ed indagini fotografiche in campo, si è giunti a selezionare e ad eleggere solo quei beni che presentano un valore paesaggistico superiore all'unità ovvero tutti quei beni che potrebbero essere recuperati in un'ottica di valorizzazione economica diversa da quella agricola. Pertanto sono stati eliminati tutti i beni scomparsi, in grave stato di conservazione, ruderi e beni inaccessibili a causa di frane e smottamenti. Alla luce di questa selezione, per il solo aspetto visivo verrà esaminato il gradi di impatto visivo rispetto all'impianto proposto, dei seguenti beni":

Comune	Beni e luoghi sensibili
Troia	Masseria Capo Posta
Troia	Ex Taverna di San Vito
Troia	Masseria San Francesco
Troia	Masseria San Cireo
Troia	Masseria Goffredo
Troia	Masseria Posta di Ferro
Troia	Taverna Cancarro

Tra questi alcuni, seppur dislocati nelle vicinanze degli aerogeneratori in oggetto, sono stati ritenuti meno sensibili degli altri tanto da non essere rappresentati all'interno dell'elaborato "Visuali panoramiche", come:

N.	Beni e luoghi sensibili	Distanza dall'impianto
1	MASSERIA SAN CIREO (FOGLIO 59 P.LLA 542)	CIRCA 3200 MT
2	MASSERIA GOFFREDO (FOGLIO 6 P.LLA 452)	CIRCA 1900 MT
3	MASSERIA PORTE DI FERRO (FOGLIO 1 P.LLA 100)	CIRCA 4880 MT
4	TAVERNA CANCARRO (FOGLIO 5 P.LLA 399)	CIRCA 1500 MT

A titolo esemplificativo si rappresentano due beni e luoghi sensibili dai quali sarebbe stato interessante vedere l'inserimento del progetto nel territorio e posti a distanze inferiori a 2000 mt da esso e cioè Taverna Cancarro e Masseria Goffredo distanti rispettivamente 1500 e 1900 dall'impianto.

Taverna Cancarro



	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-	COMUNE DI TROIA Codice IPA: c_1447 Prot. 0023771 del 22/11/2019 US
	Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	

Masseria Goffredo



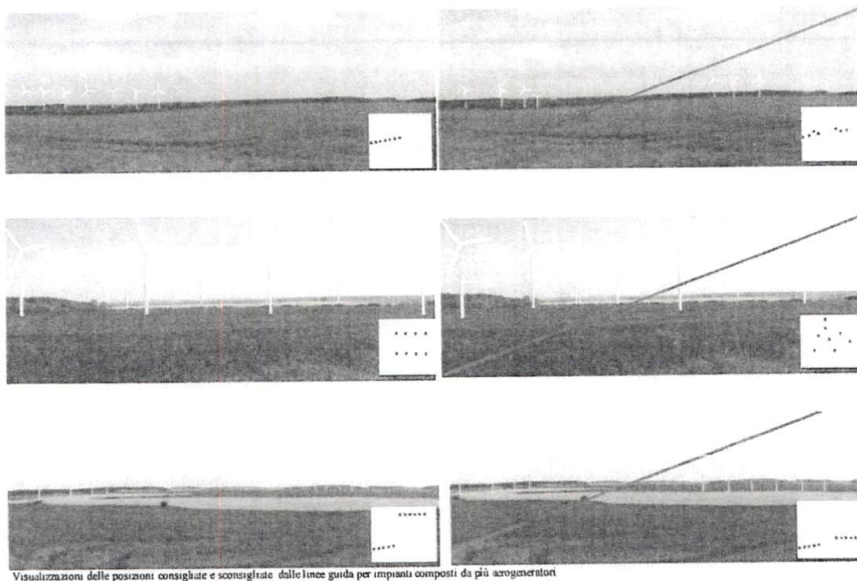
2. Le Linee Guida del PPTR nel paragrafo B1.2.5.1.1 Densità - enuncia "Gruppi omogenei di impianti sono da preferirsi a macchine individuali disseminate sul territorio. Si considera minore infatti l'impatto visivo di un minor numero di turbine più grandi che di un maggior numero di turbine più piccole. Il PPTR propone la concentrazione piuttosto che la dispersione degli impianti. Ad una scala territoriale si consiglia la concentrazione di impianti di grande taglia in aree definite bacini eolici potenziali localizzati in prossimità delle aree produttive e dei grandi bacini estrattivi in coincidenza con condizioni anemometriche vantaggiose. Anche per gli impianti di media e piccola taglia localizzabili per autoconsumo in territorio agricolo si consiglia la concentrazione in sistemi consortili piuttosto che la dispersione di più numerosi impianti individuali. Altro elemento da controllare rispetto al parametro densità è la distanza tra i singoli aerogeneratori e tra i differenti cluster di impianti. La Regione Puglia stabilisce ai fini del parere ambientale richiesto ai sensi della Delibera di GR n.716/2005 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica (valutazione integrata) una distanza minima tra gli aerogeneratori pari a 3-5 volte il diametro del rotore sulla stessa fila e 5-7 volte il diametro su file parallele. **A prescindere dalle regole già fissate dalla normativa regionale, un buon esempio a questo proposito sono le linee guida danesi e tedesche. Le prime suggeriscono in presenza di siti sensibili di collocare le macchine in gruppi di non più di 8 turbine con una distanza relativamente ampia tra gli stessi. Le indicazioni tedesche, invece, stabiliscono una distanza tra un impianto e l'altro di almeno 5 km: è importante la giusta distanza tra i cluster per consentire di avere zone intermedie dove la percezione dell'impianto si riduca al minimo**".

Le linee guida continuano poi fornendo consigli utili per un corretto inserimento nel paesaggio dei nuovi impianti eolici, privilegiando e prendendo ad esempio le conformazioni planimetriche del tipo Danesi e simulando progetti ed inserimenti nel paesaggio.



31

	<h2>CITTA' DI TROIA</h2> <p>-Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------



Visualizzazioni delle posizioni consigliate e sconsigliate dalle linee guida per impianti composti da più aerogeneratori

Nell'elaborato 8HW7PE8_SIA_DOC_H02_ "Relazione impatto visivo e paesaggistico" par. 1 pag. 4/34 si scrive "Allo scopo di minimizzare le mutue interazioni, che s'ingenerano fra le macchine eoliche dovute ad effetto scia, distacco di vortici ecc., ed evitare l'effetto selva, **le macchine sono state disposte rispettando la distanza minima tra le macchine di 3 diametri sulla stessa fila e 5 diametri su file parallele, come previsto dalle Linee Guida Nazionali**".

Ed essendo il diametro degli aerogeneratori pari a 150,00 m una distanza adottata tra di essi di 450,00 m tra quelli disposti sulla stessa fila e di 750,00 m tra quelli disposti su file parallele e tale dato non trova riscontro visto anche l'elaborato denominato "8HW7PE8_ARCH_TAV_B06_interdistanze" nel quale vengono riportate le distanze che intercorrono tra i vari aerogeneratori e queste risultano bene al di sotto di quelle previste dalle Linee Guida Nazionali, infatti si ha:

ID.WTG	ID.WTG	Interdistanza tra gli aerogeneratori (metri)	Verifiche Linee Guida Nazionali	
			verificato	non verificato
1	2	372		*
2	3	482	*	
3	4	530	*	
4	5	382		*
6	7	401		*
7	8	366		*
8	9	648	*	
9	10	363		*



3. In riferimento all'adozione del Piano di Adeguamento del PUG del Comune di Troia al PPTR Regione Puglia con Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 07 marzo 2019, per le dimensioni e l'impatto che la realizzazione del parco eolico avrebbe, per l'intervisibilità e per l'integrità percettiva delle visuali panoramiche, dalle strade panoramiche e di interesse paesaggistico-ambientale, dai luoghi panoramici, l'intervento è da ritenersi non ammissibile, come previsto tra l'altro nelle NTA del PPTR Regione Puglia, ai sensi dell'art. 88 c.2 p.to a4.4.

32

	<h2 style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA</h2>	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TROIA</p>
	<p style="text-align: center;">-Provincia di Foggia-</p>	<p style="text-align: center;">Codice IPA: c_1447</p>
	<p style="text-align: center;">Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p style="text-align: center;">Prot. 0023771 del 22/11/2019 US</p>
		

Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. definisce l'impatto ambientale "l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti".

A partire da tale definizione, va da se che i possibili impatti ambientali del "Parco Eolico Montalvino-Cancarro" costituito da 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42,00 MW, vanno studiati e valutati anche in termini cumulativi in relazione con gli altri impianti da fonti rinnovabili esistenti e/o autorizzati nelle aree limitrofe, in conformità alla DGR Regione Puglia n. 2122 del 23 ottobre 2012 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale" e alle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili fissate con il DM 10 settembre 2010.

In tale ottica, va tenuta ben presente la particolare condizione nella quale versa il territorio del Comune di Troia, (vedi Allegato n. 3 e 4) caratterizzato dalla presenza significativa di tanti impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in termini di intensità, tale da raggiungere un livello di saturazione già evidenziato dallo stesso comune con l'adozione della delibera di CC n. 48 del 31 ottobre 2018 avente ad oggetto "Richiesta adozione delibera di giunta regionale per la individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti con potenza superiore a 20 kw e dichiarazione del comune di Troia, quale comune saturo".

Infatti, il rapporto presentato da Terna sul sito GAUDì al 30 novembre 2018, fornisce un dato per l'eolico installato pari a 10.094,25 MW in Italia.

Circa il 91% della potenza eolica installata è concentrata al sud e nelle isole.

La regione che contribuisce maggiormente è la Puglia con 24,80%, seguita dalla Sicilia con il 18,12%, dalla Campania con il 14,40%, dalla Basilicata con il 12,31%, dalla Calabria con il 10,76% e dalla Sardegna con il 10,32%.

Il rapporto comuni rinnovabili del 2018 (Treno Verde, Legambiente ed Enel), in merito al fabbisogno energetico nazionale racconta che circa il 32% è coperto da energia da impianti F.E.R. mentre la Puglia con i suoi consumi pari a 16,70 TWh/anno e la sua produzione di 9,95 TWh/anno riesce a coprire 59,50% del fabbisogno regionale con impianti F.E.R..

Il Comune di Troia ha una superficie di 168,20 Km², occupa dunque meno dello 0,06% del territorio nazionale e sul territorio del comune si concentra circa il 2% della potenza totale degli impianti eolici installati in Italia.

La concentrazione, di potenza installata da fonte eolica, per Km² nazionale è pari a 0,0335 MW/Km² mentre quella del comune di Troia è pari a 1,27MW/Km² ovvero è 37,91 volte quella nazionale e oltre 10 volte quella regionale.

Questo fa sì che l'Amministrazione, e la gente che vive questi luoghi, hanno la percezione viva di cosa significano 200MW di torri eoliche (di grande eolico) e che si sia oltrepassato il limite del sostenibile, senza contare che le ultime Delibere Regionali prevedono iter semplificati per installazioni di aerogeneratori fino a 500 kW.

Il progetto in argomento prevedendo l'installazione di n. 10 turbine eoliche di grande taglia aventi un'altezza complessiva nettamente più elevata rispetto alla media dei parchi eolici esistenti (180 mt all'estremità della pala), e sebbene l'area d'installazione non presenti vincoli di inidoneità ai sensi del PPTR; le grandi dimensioni degli elementi in progetto generano delle incoerenze con gli indirizzi e le direttive

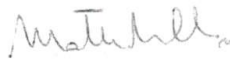


	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p style="text-align: center;">Spazio per protocollo</p>
---	---	--

indicate nella sezione C2 della scala d'Ambito del Tavoliere, difatti stante le dimensioni, nell'area delimitata dal perimetro calcolato considerando 50 volte l'altezza massima delle torri, è stato possibile individuare un totale di circa 200 aerogeneratori dislocati su 7 comuni a dimostrazione di quanto questo territorio sia già stato adoperato dall'energia eolica, infine per quanto attiene all'intervisibilità, le altezze degli aerogeneratori fanno sì che la parte più ad est del parco, sebbene ad 1,5 km dal perimetro comunale, risulti troppo visibile, poiché si trovano ad un'altezza sul livello del mare (WTG 6 - 396 m; WTG 7 - 386 m; WTG 8 - 401 m; WTG 9 - 408 m e WTG 10 - 434 m) uguale o di poco inferiore a quella del comune di Troia (439 m), a queste se si sommano le altezze degli aerogeneratori (180 m) si raggiungono altezze che vanno da i 566,0 m ai 614 m s.l.m. con una differenza rispetto alla quota del comune di Troia che va tra i 127 m dell'aerogeneratore posizionato sul punto più basso ai 175 m di quello n.10 posizionato nel punto più alto. Lo stesso dicasi per il gruppo degli aerogeneratori previsti in posizione più distante dal comune che a fronte di quote sul livello del mare comprese tra 449 e 497 raggiungerebbero quote comprese tra 620 e 670 m s.l.m..

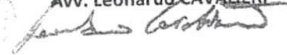
Pertanto, con la presente, in virtù di tutto quanto sopra espresso e riportato, e dalle criticità emerse e rilevate, nonché dall'eccessiva percepibilità che lo stesso avrebbe stante le dimensioni degli aerogeneratori in progetto, la scrivente Amministrazione non può che esprimere un **parere non favorevole** alla realizzazione dell'impianto oggetto della Procedura di VIA presentato dalla società "e2i Energie speciali Srl", poiché non conforme alle Linee Guida, Decreti e Piani sopra citati, a meno di una proposta risolutiva delle criticità riscontrate.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Ing. Matteo PALUMBO




IL SINDACO

Avv. Leonardo CAVALIERI




34



Città di Troia

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N.48 Reg. RICHIESTA ADOZIONE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI CON POTENZA SUPERIORE A 20 KW E DICHIARAZIONE DEL COMUNE DI TROIA, QUALE COMUNE SATURO.

OGGETTO:

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **11.30**, nella sala delle adunanze consiliari.

Alla seduta di **PRIMA** convocazione in seduta **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Leonardo Cavalieri - Sindaco						Presente	Assente
						X	
Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
D'Apice	Antonio	X		Cibelli	Archina		X
Guadagno	Margherita Sara	X		Colella	Elvira	X	
Capozzo	Antonietta	X		Frecina	Filomena		X
Moffa	Angelo	X		Beccia	Edoardo		X
Aquilino	Fausto	X		Cuttano	Matteo	X	
Di Gioia	Antonio		X	Beccia	Giuseppe	X	

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Presenti n. 9
Assenti n. 4

Gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il signor **Leonardo CAVALIERI**, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario generale dott.ssa **Maria Cesira Anna CELESTE**.

La seduta è pubblica.

(X) Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

35



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 3 dello stesso articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- c) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- d) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- e) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- f) la Giunta Regionale con deliberazione n. 25/2012 ha approvato la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" in materia di autorizzazioni energetiche;
- g) il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 - TABELLA A - che riporta alla pagina 127, individua i regimi amministrativi per ogni attività edilizia;
- h) la Giunta Regionale con deliberazione n. 38/2018 ad oggetto "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 24 settembre 2012 n. 25" ha, tra l'altro, dettato ulteriori norme di dettaglio delle procedura afferente i regimi amministrativi in materia di autorizzazioni energetiche;

PREMESSO ALTRESÌ che

- a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
- b) l'art. 4 della Legge Regionale n. 25/2012 prevede che "La programmazione regionale deve tenere conto delle aree e dei siti non idonei, individuati dalla Regione in attuazione delle "Linee guida statali" e, sulla scorta di eventuali proposte formulate dai Comuni, deve comunque privilegiare, ai fini della riduzione del consumo del suolo agricolo, la localizzazione in aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati e sulle coperture e le facciate degli edifici".

CONSIDERATO che

- a) la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili abroga le precedenti direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, individuando vincolanti obiettivi nazionali generali per la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale di energia nel 2020 e l'obiettivo che è stato assegnato all'Italia è pari al 17%;
- b) tale obiettivo, ai sensi del comma 167 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, così come modificato dall'art. 8-bis della Legge 27 febbraio 2009, n. 13, di conversione del Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 208, è stato ripartito tra le Regioni e le Province Autonome; le Regioni, nell'attesa degli ulteriori elementi di definizione, ad integrazione della normativa comunitaria, di strumenti reali di promozione delle fonti rinnovabili di competenza statale, devono dotarsi, nell'ambito delle proprie competenze e per poter rispondere alla sfida al 2020, oltre che di un livello accurato di programmazione, di un efficiente sistema amministrativo per la valutazione e l'autorizzazione delle iniziative promosse sui rispettivi territori;
- c) la Regione Puglia è dotata di uno strumento programmatico, il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08-06-07, che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico in un orizzonte temporale di dieci anni;
- d) con Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 602 sono state individuate le modalità operate per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale affidando le attività ad una struttura tecnica costituita dai servizi Ecologia, Assetto del Territorio, Energia, Reti ed Infrastrutture materiali per lo sviluppo e Agricoltura;
- e) nel documento "Prime note per il P.E.A.R. Puglia" a firma della Società Ambiente Italia quale redattrice del Piano Energetico Ambientale Regionale per la Puglia si evidenzia "Altra caratteristica dell'eolico pugliese è la forte concentrazione territoriale nella provincia di Foggia. Gli impianti installati a fine 2004 sono quasi tutti concentrati in tale provincia. Viceversa, gli impianti già autorizzati, ma non ancora realizzati, al maggio 2005, pari a 750 MW, sono distribuiti solo al 50% su questa provincia. La percentuale torna al 75% per gli impianti in corso di istruttoria al maggio 2005, la cui potenza complessiva ammonta a quasi 1500 MW. La delocalizzazione degli impianti eolici è un'ipotesi da prendere seriamente in considerazione come un modo per limitare il carico su singole aree, pur mantenendo uno sviluppo complessivo di tale fonte. Quindi è quanto meno indispensabile che la valutazione dei nuovi impianti tenga in considerazione la presenza degli impianti già esistenti".



f) Regioni come la Campania, hanno deliberato, (Dgr 4 ottobre 2016 n. 533) individuando le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 KW, sulla base di due parametri fondamentali: la concentrazione di impianti e la presenza di aree tutelate. Considerando non idonee e quindi precluse in modo assoluto all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni "saturi", il cui "carico insediativo medio comunale" (il rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio comunale) supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" (il rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio regionale).

g) il TAR CAMPANIA, NAPOLI, sez.VII – sentenza 26 settembre 2017, N. 0478, ha ritenuto RAGIONEVOLE il DIVIETO INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI EOLICI IN AREE CON CONSIDEREVOLE NUMERO IMPIANTI ritenendo "il criterio elaborato dalla Regione Campania, secondo cui "Non sono idonee all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui «carico insediativo medio comunale» supera di 5 volte il «carico insediativo medio regionale», non può ritenersi illegittimo, a meno che non risulti in concreto irragionevole, eccessivo o sproporzionato: infatti, il territorio è una risorsa limitata e non riproducibile; sicché, se in tali aree è già stato realizzato un considerevole numero di impianti, non può essere ritenuto irragionevole un divieto di ulteriori installazioni".

VERIFICATO che

- la potenza complessivamente installata nel Comune di Troia (Fg) derivante dalla somma di:
Potenza installata nel comune di Troia (grande eolico) = 170,1 MW (Dati Comuni rinnovabili Puglia 2018 - Legambiente)
Potenza installata nel comune di Troia (medio e piccolo eolico) = 10,33 MW
Potenza in corso di installazione nel comune di Troia (grande eolico) = 12,5 MW
Potenza già autorizzata e da installare nel comune di Troia (grande eolico) = 20,0 MW
raggiunge un totale di 212,83 MW.
- la Superficie complessiva del territorio comunale di Troia = 167,2 Km^q
- il Carico insediativo medio comunale, quale rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio comunale, è di 1,273 MW/Km^q.
- la potenza complessivamente installata nella Regione Puglia è di 2.433,3 MW (Dati Comuni rinnovabili Puglia 2018 - Legambiente)
- la Superficie complessiva del territorio della Regione Puglia = 19541 Km^q
- il Carico insediativo medio regionale, quale rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio regionale è di 0,124 MW/Km^q.

RISULTA che il carico insediativo medio comunale del Comune di Troia supera di ben 10 volte il carico insediativo medio regionale, ed è quindi ragionevole il DIVIETO INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI EOLICI IN AREE CON CONSIDEREVOLE NUMERO IMPIANTI ritenendo "il criterio elaborato dalla Regione Campania, secondo cui "Non sono idonee all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui «carico insediativo medio comunale» supera di 5 volte il «carico insediativo medio regionale»";

DATO ATTO CHE sulla presente proposta è stato reso il parere favorevole della 4^a Commissione Consiliare come da verbale del 30/10/2018 prot. n. 21675 del 30/10/2018, depositato agli atti del Comune;

DIBATTITO:

Udito l'intervento del **Consigliere Moffa**, il quale illustra quanto sopra riportato evidenziando che oggi con il PAS è possibile autorizzare torri eoliche baipassando tutti i controlli, in questo modo si rischia l'invasione del territorio con impianti di piccolo e medio taglio. La Regione Campania ha dettato dei criteri per individuare il carico (nella fattispecie il parametro è 5) di ciascun Comune e poter, conseguentemente, individuare i Comuni saturi. Con questo atto si chiede alla Regione Puglia di fare altrettanto e di individuare il Comune di Troia quale Comune saturo. Il **Consigliere Beccia** interviene per esprimere la sua condivisione di questa proposta.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del III Settore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.
con votazione unanime favorevole espressa dai presenti nelle forme di legge.

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che qui si intendono formalmente riportati ed approvati:
di chiedere alla Regione Puglia, di adottare ogni provvedimento utile a salvaguardare gli interessi del Comune di Troia, adottando politiche similari a quelle campane, dichiarando l'intero territorio comunale quale area non idonea FER per le tipologie di impianto eolico con potenza superiore a 20 kW e pertanto ritenendo il comune di Troia "comune saturo".
di trasmettere copia del presente atto di indirizzo al Responsabile del Settore III per gli adempimenti consequenziali;
di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art.134, comma 4. D.Lgs n.267/2000.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 14,15



37

Città di Troia*Copia di deliberazione del Consiglio Comunale*

Verbale n. 48 del 31/10/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

f.to avv. Leonardo CAVALIERI

Il Segretario generale

f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Troia,

Il Segretario generale

f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**Il Segretario generale**

dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

Il Segretario generale

f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio

dal _____ al _____

Il Segretario generale

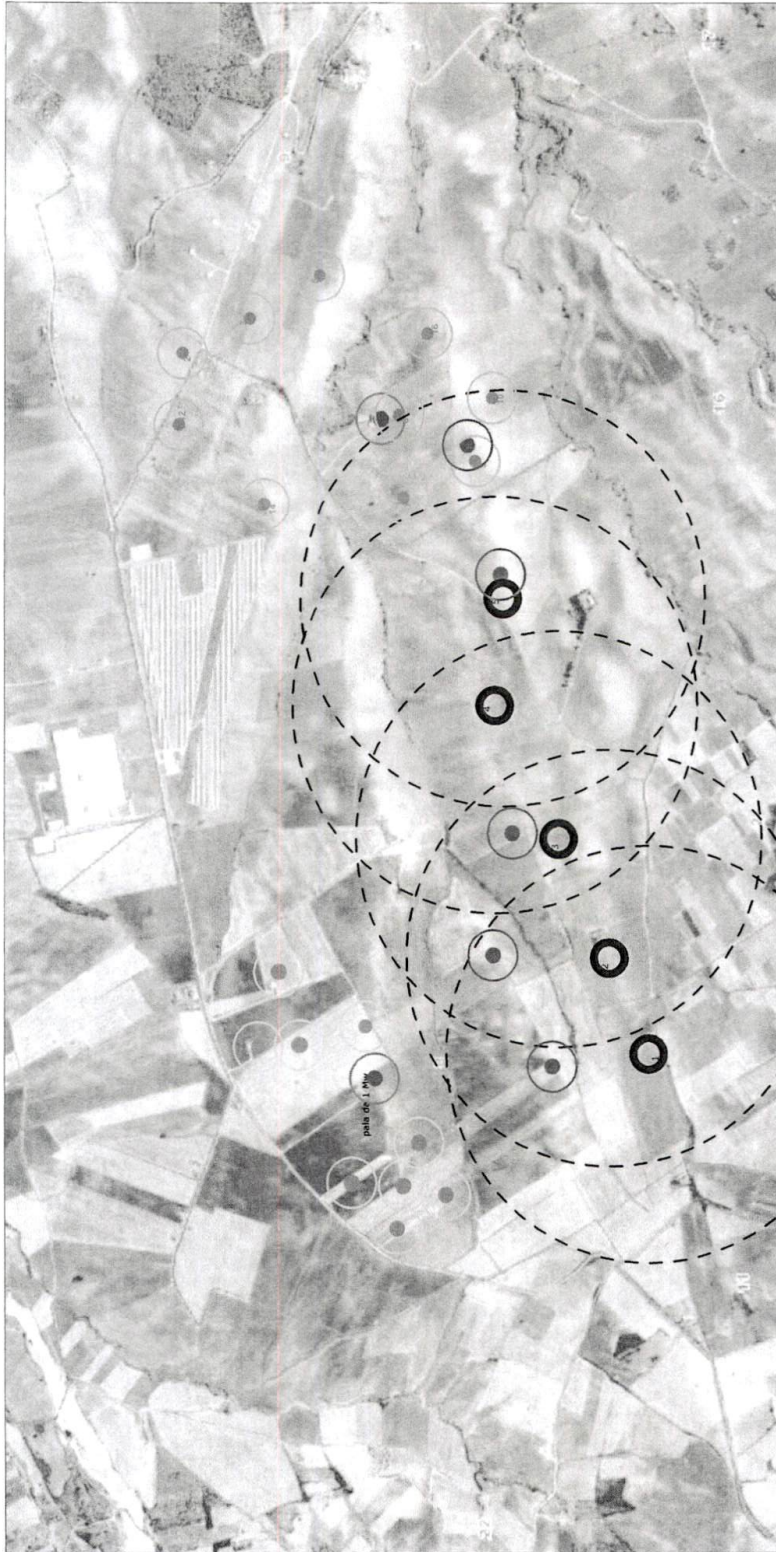
f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE



38

10/2

Progetto "[ID_VIP-4868] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un Parco colico costituito da 10 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno per una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG) in località "Montalvino-Cancarro", Proponente EZI Energie Speciali EZI Edison Speciali S.r.l."



39

Raggio = 5 Diametro rotore = 750,00 mt
 Autorizzazione Unica rilasciata alla Società FOLO 3W Sicilia Srl con determinazione dirigenziale (Regione Puglia) n.6 del 30.01.2014
 Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto solico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla p.la 32 del foglio 8, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. Proponente Remvico Italy

- Aerogeneratori oggetto di valutazione VIA [ID_VIP-4868] Parco Eolico Cancarro
- Aerogeneratori da 1 MW
- Aerogeneratori da 60 kW

- Raggio = 5 Diametro rotore = 750,00 mt
- Autorizzazione Unica rilasciata alla Società FOLO 3W Sicilia Srl con determinazione dirigenziale (Regione Puglia) n.6 del 30.01.2014
- Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto solico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla p.la 32 del foglio 8, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. Proponente Remvico Italy



ALLEGATO 2



Alla Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo, il Lavoro
Servizio Energia, Reti Infrastrutture materiali per lo sviluppo
Ufficio Energia e Reti energetiche
Corso Sonnino 177 – 70121 BARI

Alla c.a. di Ing. Patrizio Giannone
Alla c.a. di Ing. Giuseppe Rubino
Anticipata via fax 0805405953

Oggetto: Impianti produzione di energia elettrica da fonte eolica autorizzati con P.D.C. e D.I.A.
Comunicazione impianti autorizzati

In riscontro alla Vs nota prot. AOO_159 5918 del 11.07.2013, acquisita al prot. com. 13485 del 17.07.2013, con la presente si comunicano **gli impianti di produzione di energia da fonte eolica autorizzati** nel territorio comunale, con relativi titoli abilitativi, potenze e particelle catastali di ubicazione:

Parco eolico EOLO PUGLIA
N° aerogeneratori: 24 turbine da 1,5 MW

di cui 9 turbine autorizzate con Permesso di costruire n. 66 del 20.11.2003

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	27	559
aerogeneratore 2	27	571
aerogeneratore 3	27	572
aerogeneratore 4	27	573
aerogeneratore 5	27	569
aerogeneratore 6	27	570
aerogeneratore 7	27	568
aerogeneratore 8	30	643
aerogeneratore 9	30	644

di cui 15 turbine autorizzate con Permesso di costruire n. 66 del 08.06.2004

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	22	449
aerogeneratore 2	22	450
aerogeneratore 3	22	451
aerogeneratore 4	17	318
aerogeneratore 5	17	319
aerogeneratore 6	17	320
aerogeneratore 7	17	321
aerogeneratore 8	27	560
aerogeneratore 9	27	561
aerogeneratore 10	27	562
aerogeneratore 11	27	563
aerogeneratore 12	27	564
aerogeneratore 13	27	565
aerogeneratore 14	27	566
aerogeneratore 15	27	567



	<h2>CITTA' DI TROIA</h2> <p>-Provincia di Foggia-</p> <p>UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	
---	---	--

Parco Eolico MISTRAL S.p.A.**N° aerogeneratori: 10 turbine da 1,5 MW**

Permesso di costruire n. 67 del 01.12.2003

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	16	909
aerogeneratore 2	16	909
aerogeneratore 3	16	909
aerogeneratore 4	16	902
aerogeneratore 5	16	869
aerogeneratore 6	16	870
aerogeneratore 7	16	886
aerogeneratore 8	16	889
aerogeneratore 9	16	872
aerogeneratore 10	16	890

Parco Eolico VENTO ENERGIA S.r.l.**N° aerogeneratori: 5 turbine da 1,5 MW**

Permesso di Costruire n. N° 63 del 10.11.2003

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	17	268
aerogeneratore 2	17	268
aerogeneratore 3	17	268
aerogeneratore 4	17	270
aerogeneratore 5	17	270

Parco Eolico ERG EOLICA SAN VINCENZO**N° aerogeneratori: 21 turbine da 2 MW**

Permesso di Costruire n. 18 del 14.07.2005

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	12	373
aerogeneratore 2	12	374
aerogeneratore 3	12	347
aerogeneratore 4	12	349
aerogeneratore 5	12	350
aerogeneratore 6	12	352
aerogeneratore 7	12	351
aerogeneratore 8	12	361
aerogeneratore 9	12	308
aerogeneratore 10	12	356
aerogeneratore 11	12	312
aerogeneratore 12	12	311
aerogeneratore 13	12	354
aerogeneratore 14	12	360
aerogeneratore 15	12	358
aerogeneratore 16	15	265
aerogeneratore 17	15	267
aerogeneratore 18	15	270
aerogeneratore 19	15	271
aerogeneratore 20	15	274
aerogeneratore 21	15	273





CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG)
 Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429
 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

Parco Eolico ERG EOLICA SAN CIREO

N° aerogeneratori: 15 turbine da 2 MW

Permesso di Costruire n. 70 dell'11.12.2003

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	9	364
aerogeneratore 2	9	366
aerogeneratore 3	9	367
aerogeneratore 4	9	369
aerogeneratore 5	9	370
aerogeneratore 6	59	475
aerogeneratore 7	59	473
aerogeneratore 8	59	474
aerogeneratore 9	59	476
aerogeneratore 10	59	478
aerogeneratore 11	59	479
aerogeneratore 12	59	480
aerogeneratore 13	59	470
aerogeneratore 14	59	469
aerogeneratore 15	59	466

Parco Eolico DAUNIA CALVELLO S.r.L.

N° aerogeneratori: 18 turbine da 2,3 MW

Permesso di costruire n. 26 del 18.03.2004

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	27	553
aerogeneratore 2	27	555
aerogeneratore 3	27	556
aerogeneratore 4	27	551
aerogeneratore 5	27	550
aerogeneratore 6	30	613
aerogeneratore 7	30	614
aerogeneratore 8	30	615
aerogeneratore 9	30	626
aerogeneratore 10	30	627
aerogeneratore 11	30	616
aerogeneratore 12	30	617
aerogeneratore 13	30	621
aerogeneratore 14	30	630
aerogeneratore 15	30	620
aerogeneratore 16	30	628-629
aerogeneratore 17	30	619
aerogeneratore 18	30	618-625

D.I.A. prot. 13238 del 30.06.2008

Realizzazione di un impianto eolico costituito da un generatore di potenza pari a 1 mw per la produzione di energia elettrica sito in contrada Cancarro
 Foglio 8, particella 83 (362-363-364-365-366 attuali)

D.I.A. prot. 19627 del 30.06.2008

Costruzione di un impianto di generazione alimentato da fonti rinnovabili del tipo eolico costituito da un generatore di potenza pari a 1 mw, in località Montebifero
 Foglio 9, p.lla 191 (401, 405, 403 attuali)

D.I.A. prot. 13237 del 30.09.2008

Realizzazione di un impianto eolico costituito da un generatore di potenza pari a 1 mw per la produzione di energia elettrica sito in contrada Convegna,
 Foglio 61, particella 65-149-250-291

Impianti di produzione di energia da fonte eolica autorizzati nel territorio comunale





D.I.A. prot. 10412 del 20.05.2011
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 19 p.lla 20

D.I.A. prot. 10413 del 20.05.2011
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 19 p.lla 162

D.I.A. prot. 10414 del 20.05.2011
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 19 p.lla 181

P.A.S. prot. 23262 del 24.12.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 29 p.lla 85

P.A.S. prot. 23261 del 24.12.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 29 p.lla 243

P.A.S. prot. 2329 del 09.02.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 2 p.lla 11

P.A.S. prot. 2454 del 13.02.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 15 p.lla 283

P.A.S. prot. 2738 del 15.02.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 22 p.lla 316

P.A.S. prot. 4588 del 12.03.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 30 p.lla 298-299-302-306-307

P.A.S. prot. 4597 del 12.03.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 22 p.lla 317

P.A.S. prot. 17684 del 26.09.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 3 p.lla 15

P.A.S. prot. 9420 del 22.05.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 15 p.lla 202-203-204-205

P.A.S. prot. 9421 del 22.05.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 20 p.lla 151

P.A.S. prot. 17681 del 26.09.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 3 p.lla 122



44

	<p>CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	
---	---	--

P.A.S. prot. 18398 del 04.10.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 29 p.lla 255

P.A.S. prot. 18721 del 10.10.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 29 p.lla 254

P.A.S. prot. 21406 del 26.11.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 13 p.lla 393

P.A.S. prot. 22160 del 05.12.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 24 p.lla 18

P.A.S. prot. 5006 del 12.03.2013
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 16 p.lla 991

P.A.S. prot. 5134 del 13.03.2013
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 2 p.lla 308

P.A.S. prot. 5895 del 26.03.2013
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 10 p.lla 191

P.A.S. prot. 18286 del 14.10.13;
Installazione di una turbina eolica da 20 kW
F. 22 p.lla 157-36

P.A.S. prot. 6442 del 15.04.14;
Installazione di una turbina eolica da 200 kW
F. 9 p.lla 411

P.A.S. prot. 6445 del 15.04.14;
Installazione di una turbina eolica da 200 kW
F. 9 p.lla 412

P.A.S. prot. 16146 del 06.09.13;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 22 p.lla 464

P.A.S. prot. 297 del 09.01.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 28 p.lla 214

P.A.S. prot. 13775 del 23.07.13;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 11 p.lla 208-209-210

P.A.S. prot. 23261 del 24.12.12;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 29 p.lle 486-489-490



45



P.A.S. prot. 12510 del 22.07.14;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 59 p.lle 583

P.A.S. prot. 12347 del 17.07.14;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 59 p.lle 572

P.A.S. prot. 11807 del 09.07.14;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 59 p.lle 592

P.A.S. prot. 7152 del 29.04.14;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 8 p.lle 86

P.A.S. prot. 10432 del 18.06.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 32 p.la 384

P.A.S. prot. 7802 del 08.05.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 8 p.lle 132-379

P.A.S. prot. 5472 del 31.03.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 24 p.lle 223-230

P.A.S. prot. 2685 del 14.02.14;
Installazione di una turbina eolica da 59 kW
F. 26 p.la 324

P.A.S. prot. 8949 del 03.06.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 13 p.lle 96-103-112

P.A.S. prot. 5476 del 31.03.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 59 p.lle 128-201

P.A.S. prot. 4402 del 12.03.14;
Installazione di una turbina eolica da 59 kW
F. 36 p.lle 115

P.A.S. prot. 18272 del 14.10.13;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 59 p.lle 555 (ex 353)

P.A.S. prot. 6438 del 15.04.14;
Installazione di una turbina eolica da 200 kW
F. 9 p.lle 414

P.A.S. prot. 7785 del 30.04.12;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW



46



CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)
 Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429
 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

F. 5 p.lla 10

P.A.S. prot. 2685 del 14.02.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F. 26 p.lla 234

P.A.S. prot. 16295 del 02.10.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F. 17 p.lle 376-377-259

P.A.S. prot. 15409 del 21/09/15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F.13 P.lla 96

P.A.S. prot. 8084 del 20/05/15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F.5 P.lla 231

P.A.S. prot. 14191 del 01.09.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F.26 P.lle 303- 305

P.A.S. prot. 8079 del 20.05.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F. 17 p.lle 15

P.A.S. prot. 4031 del 02/03/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F. 2 p.lle 101

P.A.S. prot. 4051 del 03/03/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F. 2 p.lle 291

P.A.S. prot. 15002 del 14.08.13;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F. 9 p.lle 360

P.A.S. prot. 19279 del 21.11.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F. 13 p.lle 276

P.A.S. prot. 1602 del 02.02.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F. 9 p.lle 58

P.A.S. prot. 5472 del 31.03.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 F. 59 p.lle 603 -605 (ex 128-201)

P.A.S. prot. 12493 del 28/06/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 Foglio 9 p.lla 221-226

P.A.S. prot. 12516 del 28/06/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
 Foglio 9 p.lla 115-274



Impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile autorizzati nel territorio comunale

47

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p style="text-align: center;">UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	
---	---	--

D.I.A. prot. 13238 del 30.06.2008 P.A.S. in Variante prot. 7842 del 22.04.16
Variante non sostanziale alla dia prot. 13238 del 30.06.2008
Foglio 8, particella 83 (362-363-364-365-366 attuali)

P.A.S. prot. 12540 del 28/07/15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 2 p.lla 263

P.A.S. prot. 7425 del 11/05/15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 3 p.lla 126

P.A.S. prot. 14438 del 26/07/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 8 p.lle 56-57

P.A.S. prot. 14437 del 26/07/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 8 p.lle 80

P.A.S. prot. 14441 del 26/07/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 8 p.lle 56-57

P.A.S. prot. 15239 del 08/08/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 8 p.lle 80

P.A.S. prot. 15151 del 05/08/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 6 p.lle 7

P.A.S. prot. 18756 del 26/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 1 p.lla 90

P.A.S. prot. 21936 del 02/11/2016;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 24, p.lle 250-252-253

P.A.S. prot. 23420 del 16/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 24, p.lle 250-252-253

P.A.S. prot. 5392 del 14.03.2017;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 24, p.lle p.lle 49 e 121

P.A.S. prot. 23112 del 14/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 17 p.la 75 e Foglio 24, p.lle 49 e 121

P.A.S. prot. 23111 del 14/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 17 p.la 75 e Foglio 24, p.lle 49 e 121



48

	<p>CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	
---	---	--

P.A.S. prot. 24103 del 25/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 124

P.A.S. prot. 18704 del 26/09/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 6 p.lla 547

P.A.S. prot. 24105 del 25/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 82

P.A.S. prot. 678 del 12/01/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 6 p.lla 553 e 554

P.A.S. prot. 15164 del 05/08/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 8 p.lla 134 - 145 - 146

P.A.S. prot. 4624 del 06/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 47-151- 124

P.A.S. prot. 679 del 12/01/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 6 p.lla 552

P.A.S. prot. 22885 del 11/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 16 p.lla 1063

P.A.S. prot. 4596 del 03/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 196 - 47 - 151- 124

P.A.S. prot. 4625 del 06/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 151- 124

P.A.S. prot. 16444 del 03/10/14;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 22 p.lla 566 (ex 56)

P.A.S. prot. 16442 del 03/10/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 22 p.lla 567 (ex 56)

P.A.S. prot. 349 del 09/01/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 13 p.lla 116, 164, 420

P.A.S. prot. 4908 del 07/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 13 p.lla 190



49

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p style="text-align: center;">UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	
---	---	--

P.A.S. prot. 4919 del 07/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 13 p.lle 433 - 431 (ex 199).

P.A.S. prot. 24104 del 25/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.la 124

P.A.S. prot. 4608 del 03/03/2017;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio 24 p.lle 143 - 160

P.A.S. prot. 6105 del 22/03/2017;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 17 p.lle 136

P.A.S. prot. 4608 del 03/03/2017;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio 24 p.lle 143 - 160

P.A.S. prot. 11380 del 26/05/17;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio 9 p.la 412

P.A.S. prot. 19937 del 04/12/14;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio. 27 p.la 625 (ex 18)

P.A.S. prot. 16482 del 12/09/13;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio 10 p.la 249 - 250 - 251 (EX 191)

P.A.S. prot. 5134 del 10/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 24 p.la 96 - 267

P.A.S. prot. 9044 del 27/04/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 16 p.la 786

P.A.S. prot. 7012 del 24/04/14;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
F. 27 p.lle 143-145-147-251, F. 30 p.lle 89-90-405-406-407

P.A.S. prot. 9045 del 27/04/2017;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lle 181-182-185-205-206

P.A.S. prot. 9046 del 27/04/2017;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 24 p.la 14 e 87

P.A.S. prot. 20221 del 27.09.2017 (IN VARIANTE);
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 6 p.la 553 e 554



50



CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG)

Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429

P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

P.A.S. prot. 9043 del 27/04/2017;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 16 p.lla 658

P.A.S. prot. 9527 del 03/05/17;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 17 p.lla 201 e foglio 24 p.lle 160-143

P.A.S. prot. 19858 del 25.09.2017;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 24 p.lle 93, 96, 152, 153, 154, 267 (lat. 41°21'31,29" - long. 15°23'09,17")

P.A.S. prot. 20854 del 05.10.2017;

Installazione di una turbina eolica da 59,9 kW

Foglio 24 p.lle 297 e 313, Lat. 41,365731°N- Long. 15,380746°E

P.A.S. prot. 17983 del 31/08/2017;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 24 p.lla 14 e 87

P.A.S. prot. 14155 del 29/06/17;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 15 p.lle 357-150

P.A.S. prot. 17348 del 22.08.2017;

Installazione di una turbina eolica da 59,9 kW

Foglio 24 p.lle 297 e 313, Lat. 41,364590°N- Long. 15,381065°E

P.A.S. prot. 783 del 16/01/2017;

Installazione di una turbina eolica da 59,9 kW

Foglio 8 p.lla 204

P.A.S. prot. 23171 del 16.11.2018;

Installazione di una turbina eolica da 500 kW

Foglio 52 p.lla 9. Latitudine 41°21'39,51" - longitudine 15°21'32,29"

P.A.S. prot. 16445 del 02.08.2017;

Installazione di una turbina eolica da 60 kW

Foglio 24 p.lla 20 e 265 ed opere di rete in BT Enel p.lle 252 - 328 (ex 250)

P.A.S. prot. 16446 del 02.08.2017;

Installazione di una turbina eolica da 60 kW

Foglio 24 p.lla 20 e foglio 26 p.la 111 ed opere di rete in BT Enel p.lle 252 - 328 (ex 250)

P.A.S. prot. 13666 del 28.06.2019;

Installazione di una turbina eolica da 499 kW

Foglio 31 part. 376-377-378-387-388-389-139

P.A.S. prot. 13667 del 28.06.2019;

Installazione di una turbina eolica da 499 kW

Foglio 30 part. 88-320-321-322-319-96

P.A.S. prot. 6706 del 30/03/18;

Installazione di una turbina eolica da 99,8 kW

Foglio 1 p.lla 120



51



P.A.S. prot. 6207 del 23/03/18;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 17 p.lla 227

P.A.S. prot. 9526 del 03/05/17;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 17 p.lla 227

P.A.S. prot. 22598 del 26/10/17;
Installazione di una turbina eolica da 100 kW
Foglio 24 p.lla 20 ed foglio 26 p.lla 111, mentre le opere di rete in BT Enel Foglio 24 p.lle 252 e 328 (ex 250)

P.A.S. prot. 3629 del 20/02/19;
Installazione di una turbina eolica da 100 kW
Foglio 7 p.lla 534. Lat. 41.345761 N Long. 15.270532

P.A.S. prot. 7528 del 03/05/17;
Installazione di una turbina eolica da 100 kW
Foglio 1 p.lla 27 (Troia 1)

P.A.S. prot. 7530 del 03/05/17;
Installazione di una turbina eolica da 100 kW
Foglio 1 p.lla 27 (Troia 2)

P.A.S. prot. 4818 del 06/03/18;
Installazione di una turbina eolica da 59.9 kW
Foglio 32 p.lla 385 (Russo 2)

- n. 5 Aerogeneratori ciascuno della potenza di 2,5 Mw per una potenza complessiva di 12,5 MW alla soc. e2i energie speciali Srl.

AL 09/10/2019 potenza installata 195,2307 MW

Inoltre risultano autorizzati
- n. 10 Aerogeneratori ciascuno della potenza di 2 Mw per una potenza complessiva di 20 MW alla soc. Eolo 3W Sicilia Srl

Distinti saluti.

Il Coordinatore del Settore III
Ing. Matteo PALUMBO



Il presente allegato è costituito da
n. 52 facciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra ECO/DEL/2.020/00004

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonia RICCIO

52